



LA RIVISTA TRIMESTRALE PER I SOCI  
DELL'AUTOMOBILE CLUB ROMA

# SETTESTRADE

**ROMA**  
QUANDO LA MULTA  
E CAPITALE



## ASSICURAZIONE E REVISIONE

Le principali sanzioni



## L'ENERGIA DEL FUTURO

72° Conferenza  
del Traffico  
e della Circolazione



## ALL'INTERNO **LIBERAMENTE**

Tornando  
ai Castelli romani





**sara**   
**sara assicurazioni**  
Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia



ESSERE

# GLI ESPERTI NELL'ASSICURAZIONE AUTO NON CI BASTA PIÙ.

NOI SIAMO ANDATI OLTRE.

## SIAMO I MIGLIORI NELL'ASSICURAZIONE CASA *per il secondo anno consecutivo.*

Da 70 anni Sara Assicurazioni è tra i maggiori esperti nell'assicurazione auto e continua ad esserlo anche per la casa. SarainCasa si conferma per il secondo anno consecutivo la migliore polizza in termini di garanzie per l'abitazione, secondo l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza.



Vieni a trovarci nelle nostre Agenzie o informati su [www.sara.it](http://www.sara.it)



Trimestrale  
dell'Automobile Club di Roma

Anno XVI

n. 6 - dicembre 2017

# SETTESTRADE

## DIRETTORE RESPONSABILE

Paolo Riccobono

## IN REDAZIONE

Laura Fraccaro  
Paola Garifi  
Riccardo Nucci  
Chiara Pallari  
Mattia Piola  
Domenico Zaccaria

## HANNO COLLABORATO

Luigi Plos  
Luca Romano  
Pietro Strada

## PROGETTAZIONE GRAFICA

eprcomunicazione

## REDAZIONE

Tel. 06/681621  
e-mail: [redazione.settestrade@aciroma.it](mailto:redazione.settestrade@aciroma.it)

## EDITORE

Automobile Club Roma

## SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE

Via C. Colombo, 261  
00147 - Roma  
Tel. 06/51497205/6

## IMPIANTI E STAMPA

Fotolito Moglio S.r.l.  
Strada Galli, snc  
00019 Tivoli - Roma

## SETTESTRADE

Registrazione Tribunale  
di Roma n. 184 del 17.05.2001

## AUTOMOBILE CLUB ROMA

Consiglio Direttivo  
Giuseppina Fusco (Presidente)  
Francesco Forlenza (Vice Presidente)  
Pietro De Simone  
Giovanni Puoti  
Pietro Selicato

## REVISORI

Gianluigi Barbieri  
Ugo Ercolani  
Anna Maria Serrentino

## DIRETTORE

Riccardo Alemano



5

6

16

25

# SOMMARIO SETTESTRADE

<b>EDITORIALE</b> Giuseppina Fusco - Presidente dell'Automobile Club Roma	3
<b>MOBILITÀ RESPONSABILE</b>	
<b>MULTE IN ITALIA</b> Infrazioni e multe: un quadro italiano	4
<b>MULTE A ROMA</b> Roma caput multe	5
<b>LE FRONTIERE DELL'ACCERTAMENTO</b> Polizze e revisioni, ecco le dolenti note italiane	6
<b>L'INTERVISTA</b> Antonio Di Maggio - Vice Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale	8
<b>AUTOVELOX E SISTEMA DI SCAMBIO INFORMAZIONI EUROPEO</b> Autovelox, l'estate ha portato consiglio	9
Multe UE: arriva Cross Border, un sistema di scambio informazioni	
<b>L'INTERVISTA</b> Giuseppe Bisogno - Direttore del Servizio Polizia Stradale	11
<b>PIACERE AUTOMOBILE CLUB</b>	
<b>72° CONFERENZA DEL TRAFFICO E DELLA CIRCOLAZIONE</b> Quale energia per il futuro dell'auto?	13
<b>ACI-INDIRE</b> Guida sicura, in classe a Vallelunga	14
<b>PROGETTO F@CILE CAF</b> L'efficienza al centro di AC Roma	15
<b>FOCUS DELEGAZIONI AC ROMA</b> Le delegazioni, cuore pulsante dell'AC Roma	16
<b>TACCUINO</b> Rubrica di Cultura AC Roma - Libri	17
Alla scoperta dei piccoli musei - I musei	18
<b>RUBRICA MOTORI IN ROSA</b> Una vita di passioni che sa di romanzo, Giovanna Amati	20
<b>VIAGGIARE LIBERAMENTE</b> L'eremo di S.Angelo in Lacu	21
<b>RUBRICA ACR CHORUS</b> La metasemantica, l'italiota e l'ACR Chorus	23
<b>AUTO E DINTORNI</b>	
<b>ANNUNCIO ATTIVITÀ SPORTIVE STAGIONE 2018</b> L'ACI e lo sport, binomio inscindibile	25
<b>PROVATI PER VOI</b> Tesoro, ora... relax, guido io	26
<b>GUIDA APP</b> My Sara, un servizio al cliente sempre più smart e accessibile	28



# CHAUFFEUR?

NON HAI BISOGNO DI LUI  
PER MUOVERTI IN SICUREZZA  
**TI BASTA LA TESSERA ACI CLUB**



Qualità ACI



Economicità



Assistenza anche da App



## DIVENTA SOCIO!

RICHIEDI LA TESSERA PRESSO I PUNTI  
VENDITA ACI O SUL SITO [aci.it](http://aci.it)



Automobile Club d'Italia  
CON TE, PER FAR MUOVERE L'ITALIA.



## Editoriale

Giuseppina Fusco  
Presidente dell'Automobile Club Roma

# 2018, le sfide che ci aspettano

In questo numero che chiude il 2017, ospitiamo le interviste al Direttore del Servizio Polizia Stradale e al Vice Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, a cui va il nostro ringraziamento. Due punti di vista di assoluto rilievo, espressione di due Corpi che svolgono un'azione di prevenzione e controllo del territorio decisiva ai fini della nostra sicurezza. Sono nello stesso tempo interventi di prestigio, voci che ci restituiscono uno spaccato utile della realtà nazionale e romana e che ci aiutano quindi a meglio comprendere l'ambiente che ci circonda. Da qui possono nascere riflessioni, spunti e suggerimenti che l'AC Roma, in quanto ente pubblico, può fare propri e valorizzare. Tante sono le sfide che Roma prospetta. Restano prioritari i temi della sicurezza stradale – di cui abbiamo discusso a novembre in un incontro con il Miur – ma anche dell'aggiornamento infrastrutturale e tecnologico della nostra città, che dovrebbe condurci idealmente alle “smart city” del futuro. Molti studiosi concordano sulla

previsione che le strade di domani saranno significativamente diverse da come le abbiamo conosciute finora: la rete digitale sarà in grado di fornire un sistema interconnesso tra veicoli e impianti stradali al fine di ottimizzare la circolazione, ridurre i consumi e abbattere i rischi connessi all'incolinità di conducenti, passeggeri e pedoni.

Sempre ammesso che il guidatore trovi posto a bordo, vista l'accelerazione impressa ai progetti industriali verso l'auto autonoma. Il tema energetico, preso in esame dai lavori della 72° Conferenza del Traffico e della Circolazione, è parallelo e altrettanto rilevante. Quando arriverà la mobilità a “emissioni zero”? Nessuno al momento può dirlo, ma una cosa è fuori di dubbio: l'analisi del presente e delle strategie in atto, indotte dagli obiettivi ambientali, costituisce premessa fondamentale per affrontare il futuro con la consapevolezza che le scelte energetiche, nel settore dell'autotrazione, dovranno rispettare criteri di economicità, equità e inclusione sociale.





# INFRAZIONI E MULTE: UN QUADRO ITALIANO

**Sosta vietata, eccesso di velocità e uso improprio del telefono a bordo tra le mancanze più diffuse tra gli automobilisti nostrani**

Italiani e codice della strada? Un rapporto senza dubbio difficile. Non sempre, infatti, riusciamo a essere rispettosi di quanto imposto dalla legge e a volte tendiamo, va detto, a infrangere i divieti, senza badare troppo al pericolo e ai rischi che possiamo causare per noi stessi e per gli altri. Qual è lo scenario italiano attuale? Quali sono le multe più diffuse nel Belpaese? E quanto costa esattamente eludere le regole della strada? Di seguito proponiamo un elenco con le infrazioni più comuni in Italia, tratto dall'indagine ACI-ISTAT che ogni anno elabora i dati ricavati dalla Polizia Stradale, i Carabinieri e le Polizie Locali. Nel 2016, al primo posto troviamo l'infrazione della disciplina dell'arresto, della fermata e della sosta fuori e dentro i centri abitati (art. 157-158 CdS). Un vizio, quello del parcheggio selvaggio, che stacca di gran lunga, per incidenza, tutti gli altri. Le Polizie Municipali hanno rilevato infatti oltre 3 milioni di episodi nel 2016. Segue il superamento dei limiti di velocità: basti pensare che, anche qui, la Stradale ha emesso oltre 800 mila multe su tutto il territorio nazionale, una cifra che però rappresenta soltanto la punta dell'iceberg del fenomeno. Eccesso di velocità, mancato possesso dei documenti di circolazione e pagamento dell'assicurazione, uso scorretto dello smartphone, mancato uso delle cinture di sicurezza e inosservanza della segnaletica visiva vanno poi a comporre il quadro del malcostume degli italiani al volante. Un panorama critico, che segnala quanto lavoro ci sia ancora da

compiere per sensibilizzare e rendere consapevoli dei rischi quanti guidano in Italia. L'attività dell'ACI è da sempre orientata a questo scopo, in particolare mediante il coinvolgimento dei più giovani che saranno gli utenti attivi della strada del domani. Sicurezza e cultura del rispetto sono le parole chiave che ci ispirano quotidianamente e che rappresentano, accanto all'attività di contrasto svolta dalle Forze dell'Ordine, la soluzione più profonda ed efficace ai pericoli derivanti dai comportamenti di guida scorretti.

Chiara Pallari

## Contravvenzioni per infrazione al CdS



Fonte:  
Centro Studi Fondazione Filippo Caracciolo



# ROMA CAPUT MULTE

Ebbene sì, la Capitale è in testa alle città italiane col maggior numero di infrazioni rilevate. Non fosse altro per il suo numero altissimo di abitanti, almeno su scala nazionale. Ma, al netto delle recenti polemiche sulla raffica di sanzioni a Portonaccio e della beffa degli automobilisti stranieri che, come si è rilevato, non pagano ben nove volte su dieci, i romani hanno più di un aspetto da rivedere quanto a correttezza della guida. Su tutti quello relativo al parcheggio. Le doppie file in particolare sono un fenomeno che non conosce flessione. Dopo due anni e mezzo di sperimentazione dell'utilizzo dello street control contro le soste selvagge, la Polizia Locale di Roma Capitale ha emesso oltre 700 mila contravvenzioni. In sostanza, una ogni quattro romani. Un dato rivelatore di un diffuso scarso senso civico, che impatta sulla vivibilità della città, danneggiando il diritto alla mobilità di tutti ma soprattutto delle utenze deboli della strada. Il Comune, stando ai calcoli del Dup, il documento unico di programmazione 2018-

2020, prevede di incrementare del 20% (+34% sul 2016) gli incassi derivanti dalle sanzioni stradali e di ordine pubblico. Così ripartiti gli introiti previsti: 175 milioni da strade e divieti comunali; 31 milioni dalle strisce blu e dalle preferenziali; 15 milioni dagli autovelox. Tra gli obiettivi declinati per la Polizia Municipale si stima un incremento quantitativo, del 5%, dei controlli "realizzati ai sensi del Codice della Strada e delle ordinanze sindacali rispetto all'annualità del 2017". Nel dettaglio, verranno rafforzate le operazioni di verifica delle infrazioni con il ricorso ad apparecchiature elettroniche aggiornate come gli autovelox e gli etilometri, nel tentativo di arginare il sempre preoccupante fenomeno di chi si siede al volante dopo aver bevuto. Lo street control sarà quindi lo strumento di contrasto che più supporterà le attività di prevenzione degli illeciti. A noi non resta che augurarci che funziona.

Mattia Piola

## Previsione incassi multe per il 2018



**I 75 mln**

da strade e divieti comunali



**31 mln**

da strisce blu e preferenziali



**15 mln**

dagli autovelox

Fonte:  
stime Comune di Roma



# POLIZZE E REVISIONI, ECCO LE DOLENTI NOTE ITALIANE

Secondo lo studio della Fondazione Filippo Caracciolo, Roma è il capoluogo di Regione nel quale si registra il maggior numero di illeciti per mancata copertura assicurativa

“Secondo gli ultimi dati disponibili, sono 5 milioni i veicoli, tra auto e moto, non assicurati in Italia. Ma il numero delle violazioni accertate rispetto al parco circolante effettivo resta molto basso.” È il commento di Michele Giardiello, Direttore esecutivo della Fondazione Caracciolo, allo studio dal titolo *Le frontiere dell'accertamento. Prospettive, opportunità e rischi dell'accertamento con*

*strumenti elettronici.* La ricerca, che ha visto la partecipazione di giuristi esperti in materia, mette nero su bianco alcune evidenze preoccupanti sull'effettivo rispetto delle norme del Codice della Strada da parte degli automobilisti italiani. Due le violazioni considerate: la mancata copertura assicurativa del veicolo e la sua mancata revisione. Illeciti gravi, che come è facile

**Numero di violazioni per mancata copertura assicurativa nel comune di Roma. Anni 2010-2015**

2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>8.891</b>	<b>10.545</b>	<b>8.115</b>	<b>7.097</b>	<b>6.785</b>	<b>6.303</b>

Media periodo  
2010-2015

**7.956**

Fonte:  
elaborazione Centro Studi Fondazione Filippo Caracciolo  
su dati Polizie Locali, 2016



comprendere hanno un impatto diretto sulla sicurezza stradale. I dati raccolti ed elaborati dall'indagine sono stati ricavati dai Comandi di Polizia Locale dei Comuni capoluogo di Regione. Roma ne esce non certo bene, essendo la prima città per numero di violazioni riscontrate per mancata copertura assicurativa (quasi 8 mila nel periodo 2010-2015) e per mancata revisione del veicolo (oltre 13 mila nello stesso periodo). Un quadro desolante, che, va detto, in proporzione affianca la Capitale ad altre grandi città come Milano e Napoli. Se gli

illeciti sanzionati a livello nazionale (quasi 27 mila casi di chi viaggia senza assicurazione e quasi 38 mila di chi non è in regola con la revisione dell'auto, in media nel cinquennio preso in considerazione) possono sembrare una mole considerevole, va detto che in realtà le inosservanze effettivamente commesse sono di gran lunga superiori e che queste non vengono dunque mai accertate. A tale riguardo, va citata la modifica alla Legge di Stabilità 2016 che ha inciso ampiamente sul tema delle verifiche, introducendo l'estensione della possibilità di

#### Numero di violazioni per mancata revisione nel comune di Roma. Anni 2010-2015



Fonte:  
elaborazione Centro Studi Fondazione Filippo Caracciolo  
su dati Polizie Locali, 2016

accertare violazioni stradali senza l'obbligo di contestazione immediata con strumenti utilizzabili in modalità totalmente automatica. Lo studio della Fondazione prende le mosse proprio da questo aggiornamento normativo, analizzandone le ricadute e le prospettive. Benché nasca dall'intenzione di contrastare più efficacemente violazioni gravi come quelle citate, comportando anche l'aumento del numero di controlli, il nuovo quadro normativo presenta, secondo l'indagine, alcune criticità. In primo luogo, quella legata ai rischi dell'accertamento automatico nelle violazioni seriali, il conflitto con altre norme e, infine, l'ambito di applicazione della verifica automatica o parzialmente automatica. Con l'accertamento "da remoto", ad esempio, la fase della contestazione immediata della violazione scompare del tutto e la sanzione pecuniaria, assegnata in modo automatico, non è mai seguita dal sequestro del veicolo e quindi dalla sua cessazione dalla circolazione stradale.

Ma se il costante progresso delle tecnologie farebbe pensare che, anche con investimenti limitati, l'installazione di una telecamera possa in realtà sanzionare tutti gli illeciti rilevabili con strumenti elettronici, bisogna ammettere che una delle problematiche giuridiche più rilevanti, per il futuro, sarà quella di impiegare pienamente i nuovi strumenti evitando applicazioni distorte. Ulteriore aspetto decisivo per la corretta applicazione delle strumentazioni elettroniche è la formazione professionale ed etica del personale addetto alle rilevazioni. Dai dati emerge infatti come "solo una parte dei Comuni che si sono dotati di nuovi strumenti abbia provveduto a organizzare corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie, che ancora oggi rischiano, come si è visto, un uso improprio o distorto". Come dire: bene il progresso, a patto che sia sempre ispirato ai principi di equità e trasparenza.

Chiara Pallari



## L'intervista

Antonio Di Maggio

Vice Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale

# “EDUCARE E REPRIMERE GLI ILLECITI. UNA CITTÀ MIGLIORE SI COSTRUISCE COSÌ”

Doppiie file, parcheggi selvaggi, mancato rispetto dei passaggi pedonali. Fenomeni che, purtroppo, chi abita a Roma conosce bene e che contribuiscono a peggiorare la vivibilità in città. Su questi temi e sull'operato del Corpo di Polizia Municipale abbiamo ascoltato la voce di Antonio Di Maggio, Vice Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale.

**L'ultima indagine della Fondazione Filippo Caracciolo evidenzia come, in termini di sicurezza, le principali criticità nella Capitale siano rappresentate dal mancato uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini e dall'uso improprio del telefono quando si guida. Dalla sua esperienza, quale potrebbe essere la chiave di volta per intervenire sui comportamenti degli automobilisti?**

La sensibilizzazione dei cittadini viene senza dubbio al primo posto. È proprio sull'aspetto culturale dell'essere utenti della strada che si dovrebbero concentrare gli sforzi. Bisogna affermare con nettezza che i comportamenti di inciviltà e gli atteggiamenti di intemperanza propri di diversi automobilisti, ad esempio, non sono tollerabili nella nostra città. All'educazione va comunque affiancata una puntuale attività di repressione degli illeciti, senza la quale si corre il rischio di vedere replicate sempre le stesse condotte.

**Il tema del traffico è molto sentito nella nostra città, così come del resto in numerose altre metropoli in Europa. Quale può essere il contributo di un Corpo di Polizia Locale per la regolazione di questo fenomeno?**

Il presidio del territorio è un elemento decisivo per assicurare la sicurezza dei cittadini, soprattutto in corrispondenza di segmenti stradali critici come gli incroci pericolosi. Lo street control, l'installazione di autovelox e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza rappresentano un'innovazione che può essere di grande supporto all'operato dei nostri agenti.

**Se parliamo di sicurezza stradale, la Capitale presenta margini di miglioramento soprattutto riguardo le cosiddette “utenze deboli” della strada, ovvero pedoni, ciclisti e motociclisti. Secondo lei, quali sarebbero le politiche più efficaci da mettere in campo per affrontare questa criticità?**

Se certamente è basilare investire in attività di sensibilizzazione civica della popolazione, questa da sola non può bastare. In questo senso, inasprire le sanzioni può rivelarsi una via percorribile anche se dobbiamo ammettere che uno degli aspetti maggiormente critici riguardo l'azione repressiva è la difficoltà di trovare il cittadino nella flagranza di violazione e di procedere quindi alla contestazione immediata prevista dal nostro Codice attuale.



## AUTOVELOX, L'ESTATE HA PORTATO CONSIGLIO

In Italia una multa per eccesso di velocità non è valida se la postazione che registra la violazione non è segnalata chiaramente. Un principio ribadito dal decreto del ministero dei Trasporti e delle infrastrutture pubblicato in giugno e dalle circolari applicative del Ministero dell'Interno di luglio e agosto: provvedimenti che hanno accorpato e dato ordine alla serie di normative che erano state prodotte negli anni in materia. Viene quindi ribadito con maggiore forza il concetto di trasparenza riguardo la presenza di autovelox, che devono essere sempre visibili e evidenziati da apposita segnaletica. Non sono però

mancate alcune critiche, espresse dalle associazioni di consumatori in merito all'allargamento, concesso alle città metropolitane italiane, che consente di ricorrere agli autovelox e di usare i proventi delle multe.

Un dato che, a loro dire, permetterebbe ai Comuni più grandi di utilizzare i soldi delle multe non per incrementare la sicurezza sulle strade, ma allo scopo di coprire buchi di bilancio e intervenire su altre voci di spesa. Va ricordato, comunque, che in Paesi come la Francia e la Germania è possibile effettuare controlli tramite dispositivi mobili anche non segnalati.

## MULTE UE: ARRIVA CROSS BORDER, UN SISTEMA DI SCAMBIO INFORMAZIONI

Come riscuotere la multa comminata a un'auto con targa straniera? Un primo passo verso la soluzione di un tema tanto dibattuto potrebbe essere arrivata dalla recente circolare (settembre 2017) del Viminale che ha fornito dettagli operativi riguardo il sistema di scambio dei dati identificativi dei veicoli immatricolati nei Paesi dell'Unione Europea. In sostanza, per poter garantire il funzionamento del sistema a livello europeo sarà decisiva l'azione dei Punti di contatto nazionale, un'autorità designata da ciascuno Stato membro per lo scambio dei dati di immatricolazione dei veicoli (in Italia sarà la Direzione Generale per la Motorizzazione). Mediante l'uso del numero completo di targa, i Punti saranno abilitati alla

reciproca consultazione automatizzata dei dati di immatricolazione dei veicoli e degli intestatari registrati negli archivi nazionali.

Nel nostro Paese, sul portale dell'automobilista, è già stata resa disponibile un'applicazione informatica a cui le Forze di Polizia potranno accedere gratuitamente. Gli elementi identificativi, alcuni dei quali facoltativi, andranno inseriti nell'apposito elenco sia da parte di chi interroga il sistema che dal Punto di contatto nazionale che fornisce la risposta. L'avvento del sistema, come dicevamo, potrebbe aprire la strada alla futura possibilità di riscuotere coattivamente le multe comminate ai trasgressori all'interno dell'Unione.

# VIETATO AI MINORI DI 65 ANNI.



NASCE LA PRIMA ASSICURAZIONE  
CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE  
DEGLI OVER 65. A COMINCIARE  
DAL FATTO CHE RISPONDE.

Oltre ad assicurarti contro truffe in casa, scippi e infortuni, SerenEtà è l'unica assicurazione che, grazie a un servizio telefonico dedicato, è a tua disposizione per pagarti le bollette, prenotarti visite mediche, viaggi e ristoranti, cercarti medici, domestici, tecnici, chef a domicilio. Insomma, è l'unica assicurazione che, con 130€ all'anno, ti aiuta a vivere più serenamente. Scopri di più in Agenzia o su sara.it

Prodotto soggetto a restrizioni. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in Agenzia e su sara.it

**sara**

TUTTA LA PROTEZIONE CHE VUOI,  
DALL'AUTO IN POI.

AUTO | CASA | **SALUTE** | RISPARMIO | PREVIDENZA



## L'intervista

Giuseppe Bisogno  
Direttore del Servizio Polizia Stradale

# SICUREZZA, L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA STRADALE

La Polizia Stradale è una delle Specialità della Polizia di Stato e si occupa in via principale del settore strategico del controllo e della regolazione della mobilità su strada. I suoi compiti essenziali sono rivolti alla prevenzione del fenomeno infortunistico, alla rilevazione dei flussi di traffico e degli incidenti stradali e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. La Polstrada impiega una media di 1.400 pattuglie giornaliere e conta circa 12.000 unità. Promuove iniziative e campagne di sicurezza stradale volte alla diffusione del messaggio di sicurezza e di legalità e del rispetto delle regole su strada. Particolare attenzione è dedicata al mondo dei giovani con il proposito di educare i guidatori del futuro e contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza. Ha risposto alle nostre domande il Direttore del Servizio Polizia Stradale Giuseppe Bisogno.

**La mobilità su strada è un fenomeno che impatta sulla vita quotidiana di tutti noi. In che modo l'azione della Polizia Stradale si sviluppa per la sua regolazione e controllo? Per fare sicurezza stradale è prima di tutto necessario comprendere la dimensione del fenomeno.**

Le strategie di contrasto all'incidentalità adottate dalla Polizia Stradale coinvolgono diversi aspetti: incremento dei controlli, repressione con assoluta severità delle violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada, "operazioni ad alto impatto" su tutto il territorio nazionale dirette a colpire i comportamenti scorretti alla guida più diffusi e più pericolosi, servizi mirati per il contrasto alla guida in stato di alterazione derivante dall'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti. Particolare attenzione è dedicata poi alle campagne di prevenzione e informazione, finalizzate a creare una cultura della sicurezza stradale che possa diventare patrimonio di giovani e adulti in una più ampia cornice di cultura della legalità.

**Il tema della sicurezza accomuna l'operato della Stradale e dell'ACI. Molti progressi sono stati compiuti in questo senso. Quali sono le priorità da affrontare nell'immediato futuro?**

Già da anni la Polizia Stradale ha intrapreso un complesso percorso per fronteggiare il fenomeno dell'incidentalità, grazie al quale sono stati raggiunti considerevoli risultati. Infatti, dai 7.096 decessi registrati nel 2001 siamo arrivati ai 3.283 morti nel 2016 (dato Istat), con un decremento del numero delle vittime, rispetto al 2015, del 4,2%. Nel campo dell'enforcement la recente Direttiva Minniti per la prevenzione e il contrasto delle principali cause degli incidenti stradali, emanata il 21 luglio scorso, adegua le strategie e i modelli operativi degli organi di Polizia Stradale, con l'intento di favorire l'impiego diffuso della tecnologia non a fini esclusivamente sanzionatori, ma in modo funzionale e coerente con l'obiettivo di ridurre drasticamente gli incidenti. Questa strategia, nel medio periodo, produrrà ulteriori progressi nel campo della prevenzione.



**Lo scorso agosto è stato indetto "Traffic Police 2017", il progetto per la sicurezza stradale per individuare e valutare, tramite il comportamento veicolare, quei fenomeni utili all'attività di polizia nella gestione del traffico. Che riscontri avete ricevuto da questa iniziativa?**

Abbiamo ricevuto vari contributi dalle Università italiane e dal CNR, ma anche dalle Forze di Polizia e dalle istituzioni di altri Paesi, come la Polizia spagnola o l'Università Nazionale per le Tecnologie Difensive Cinesi. Sono inoltre pervenuti validi contributi da valenti professionisti che con dedizione e competenza hanno analizzato il nostro flusso di dati per lo sviluppo di modelli validi al loro proficuo utilizzo.

L'iniziativa è stata presentata proprio nei giorni scorsi nel corso del convegno "TRAP 2017".

**Quest'anno la Polizia Stradale ha festeggiato i suoi 70 anni. Una ricorrenza importante che testimonia lo stretto legame che sussiste fra la storia della Specialità e quella del nostro Paese.**

Un traguardo importante per la Specialità della Polizia di Stato, che a partire dal 1947 e fino a oggi ha perseguito un obiettivo primario, ossia quello di garantire la libertà di circolazione quale bene fondamentale tutelato dalla Costituzione, nel più ampio contesto della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Nell'arco di questo lungo periodo la Polizia Stradale ha svolto la propria attività con professionalità e dedizione ma anche con passione e slancio umanitario, entrando a far parte del tessuto sociale del Paese quale protagonista in tutti gli eventi che hanno segnato la storia d'Italia in questi ultimi 70 anni.

Proprio quest'anno, il Ministro dell'Interno, con la propria direttiva sui compatti di specializzazione delle forze di polizia del 15 agosto scorso, conferma il ruolo centrale e preminente della Polizia di Stato, con la specialità della Stradale, nella salvaguardia della sicurezza al volante. La stessa direttiva ribadisce che la Polizia Stradale ha la competenza esclusiva in autostrada, in ragione della sua elevata e specifica capacità a operare in tale contesto.





# QUALE ENERGIA PER IL FUTURO DELL'AUTO?

Se l'avvento dell'elettrico è una prospettiva sulla quale non c'è certezza, i numeri di mercato segnalano che la transizione va preparata e accolta per tempo

Trazione elettrica. Sì, ma quando? È questo uno degli interrogativi posti dalla 72° Conferenza del Traffico e della Circolazione, curata dalla Fondazione Filippo Caracciolo, che ha visto la partecipazione tra gli altri di Riccardo Nencini, Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, e Altero Matteoli, Presidente della Commissione Lavori Pubblici del Senato. L'ACI ha voluto riunire intorno al tavolo alcuni tra i massimi esperti nazionali e internazionali del rapporto energia-mobilità per discutere dell'avvenire che attende il mondo automotive. Quali energie muoveranno l'automobile di domani? Ci aspetta una transizione o una rivoluzione? Come e quando cambierà il modo di spostarci? La mobilità del futuro sarà davvero a impatto zero per l'ambiente? Quattro domande fondamentali, alle quali però non c'è ancora una risposta univoca e certa. La Conferenza è un appuntamento storico per l'Automobile Club, e dal 1930 rappresenta l'occasione di confronto strategico per il settore della mobilità, in grado di favorire la condivisione delle conoscenze tra esperti di settore a beneficio del pubblico. Al centro del dibattito è stato il confronto tra auto elettrica e carburanti tradizionali sempre più green. Alcuni dati aiutano a capire dove sta già andando il mercato: più di un'auto su due immatricolata in Italia nell'ultimo anno è diesel, il 5% dei veicoli nuovi è GPL – il doppio delle ibride a benzina – e il gas naturale è ancora un vettore energetico sottovalutato. Se è vero che i prodotti petroliferi soddisfano ancora il 96% della domanda di mobilità, non solo su gomma, lo è anche il fatto che le politiche istituzionali stanno andando, ormai da

qualche anno, verso un contributo importante da parte dell'elettrico. "La sfida decisiva sarà negli investimenti in ricerca e sviluppo delle Case automobilistiche e nel progresso tecnologico, che aumenteranno sia l'efficienza energetica che la compatibilità ambientale della trazione" ha detto il Presidente ACI, Angelo Sticchi Damiani. Anche qui, sarà fondamentale il livello politico comunitario: la strategia dell'Unione Europea mira, per il 2050, a ottenere una "low-carbon economy" che riduca le emissioni di gas serra rispetto al 1990 di almeno l'80%, con il contributo di tutti i settori; per i trasporti la riduzione dovrà essere almeno del 60%. Resta il fatto, largamente condiviso dai relatori intervenuti, che in uno scenario così incerto rivestiranno importanza paritaria da un lato gli investimenti in ricerca e sviluppo, dall'altro la scelta di provvedimenti normativi efficaci e di razionali incentivi economici. Decisivo risulterà il ruolo dei settori industriali che, si evince dai lavori della Conferenza, dovranno necessariamente favorire con investimenti la transizione verso una mobilità ecosostenibile nel medio e lungo periodo. Il tutto, naturalmente, considerando con la dovuta attenzione un tema altrettanto determinante: gli effetti del cambiamento sull'automobilista e sul consumatore in generale. Qui ci riferiamo alla valutazione dei costi finali del veicolo e del suo mantenimento energetico, mentre più in generale valori come equità, trasparenza e sostenibilità potranno fare la differenza sul mercato.

Mattia Piola



# GUIDA SICURA, IN CLASSE A VALLELUNGA

**Ministero dell'Istruzione, ACI e INDIRE insieme per la formazione degli automobilisti di domani**

Lo scorso mese di novembre il Centro di Guida Sicura ACI-SARA di Vallelunga ha ospitato oltre 350 tra bambini e ragazzi, dai 6 ai 18 anni, per una giornata-evento dedicata all'educazione stradale.

I futuri automobilisti sono stati coinvolti in una giornata formativa per renderli sempre più consapevoli nell'uso dei veicoli a motore, stimolandoli a un maggior rispetto di sé e degli altri e accrescendo il senso di responsabilità e percezione dei rischi.

Tante le attività che hanno visto coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie in un percorso guidato nelle aree del Centro, costantemente seguiti da istruttori professionisti che hanno fornito loro le principali nozioni per guidare in sicurezza attraverso una didattica innovativa messa a punto dal network ACI Ready2Go.

La giornata ha avuto luogo grazie alla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione, l'Automobile Club e l'INDIRE, l'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa, realizzata nell'ambito di #iopartecipo, progetto portato avanti dal Ministero per favorire l'inclusione e la formazione dei giovani. Il problema della sicurezza stradale, infatti, è quanto mai attuale. Tra il 2014 e il 2016 nella sola Provincia di Roma, a causa di incidenti stradali, si sono registrati 2981 infortuni e 23 decessi di ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Nello stesso triennio, i dati relativi ai bambini di età compresa tra i 1 e i 11 anni indicano oltre 1800 feriti e 8 morti sulle strade (dati ACI).

Alla giornata di formazione sono intervenuti Gabriele Toccafondi, Sottosegretario del Ministero, Giuseppina Fusco, Vice Presidente ACI e Presidente AC Roma e i vertici dell'INDIRE.

Nel suo intervento, il Sottosegretario ha tenuto a ricordare che "l'educazione alla sicurezza stradale è prima di tutto un'operazione culturale, e in quanto tale richiede competenze specifiche. Creare e coltivare sinergie virtuose tra mondo scolastico e operatori del settore è stato il nostro impegno in questi anni".

"Siamo ben consapevoli del valore della formazione sulla sicurezza stradale – ha dichiarato Giuseppina Fusco – soprattutto se rivolta ai giovani, capaci di assorbire principi e regole di condotta e trasformarli in comportamenti virtuosi, naturali e spontanei da adulti. Per questa ragione da molti anni collaboriamo con gli Istituti scolastici di Roma Capitale, formando mediamente 3.500 tra bambini e adolescenti, secondo i più evoluti modelli formativi messi a punto dall'ACI."

La manifestazione dà il via a una serie di iniziative in collaborazione tra Ministero, ACI e INDIRE, che mirano a promuovere la cultura della mobilità in sicurezza e, soprattutto, una formazione preventiva nei bambini e ragazzi che non hanno ancora la patente di guida, educandoli al rispetto delle regole.

Domenico Zaccaria



# L'EFFICIENZA AL CENTRO DI AC ROMA

Tra le nostre nuove sfide, il miglioramento della performance e della qualità del servizio erogato

Accrescere la qualità del servizio. È questa la finalità essenziale del progetto di autovalutazione e certificazione F@cile CAF, che vede coinvolto fra gli altri anche l'Automobile Club Roma. L'ACI è infatti da diversi anni impegnato nelle tematiche della qualità totale e del miglioramento continuo in linea con la strategia sulla qualità, avviata a livello nazionale dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Finalità dell'iniziativa è quella di favorire la crescita della Pubblica Amministrazione italiana incentrata sulle logiche del Total Quality Management (TQM). Nel 2017 l'Automobile Club d'Italia ha aderito, su richiesta del DFP, alla sperimentazione della piattaforma informatica F@cile CAF per facilitare le Pubbliche Amministrazioni italiane nell'applicazione del modello di eccellenza europeo CAF (Common Assessment Framework - Griglia Comune di Autovalutazione). Si tratta, in breve, di uno strumento di valutazione che è mirato ad alcuni scopi che riguardano la gestione di un ente pubblico, tra i quali:

- introdurre le amministrazioni pubbliche europee ai principi di Total Quality Management e guidarle progressivamente nella comprensione del processo di autovalutazione secondo il ciclo integrato del Plan-Do-Check-Act (Pianifica-Prepara-Verifica-Agisci);
- facilitare l'autovalutazione di un'organizzazione pubblica al fine di ottenere una diagnosi e intraprendere azioni di miglioramento volte alla risoluzione delle aree emerse come critiche;
- agire come ponte tra i vari modelli in uso per la gestione della qualità;
- facilitare lo scambio di esperienze e di buone pratiche (benchlearning) fra le organizzazioni del settore pubblico.

L'iniziativa F@cile CAF, che vede l'AC Roma interessato da alcuni mesi, rientra nell'ambito del progetto europeo "Sinergie 14-20", finalizzato ad attuare l'obiettivo di ammodernamento delle PA degli Stati dell'UE e di miglioramento della loro capacità amministrativa secondo le logiche del TQM. La partecipazione dell'Ente all'iniziativa avviene attraverso il coinvolgimento della Direzione centrale ACI Presidenza e Segreteria Generale con delega ai Servizi Delegati, nel ruolo di coordinatore tecnico-organizzativo, e di un certo numero di articolazioni periferiche (sia Strutture territoriali che Automobile Club) impegnate nelle attività di autovalutazione e pianificazione del miglioramento organizzativo (la Direzione Territoriale di Bologna, l'Unità Territoriale di Arezzo, l'Automobile Club Lucca, l'Unità Territoriale di Terni, la Direzione Territoriale di Salerno con le Unità Territoriali di competenza quali gli UUTT di Avellino, Benevento, Caserta, Campobasso, Isernia). In particolare, il percorso iniziato dall'Automobile Club Roma prevedrà, dopo la prima fase di autovalutazione, l'identificazione di alcune azioni di miglioramento, tra cui figura in primo luogo la redazione del Bilancio Sociale dell'Ente. Ma quale sarà il punto di arrivo di questo processo? L'AC Roma riceverà una valutazione da parte della Funzione Pubblica, prevista per la seconda metà del 2018, ottenendo un attestato europeo che certificherà il raggiungimento dello standard internazionale di qualità della performance.

Laura Fraccaro



## LE DELEGAZIONI, CUORE PULSANTE DELL'AC ROMA

Bollo, assistenza, servizi assicurativi. Quale che sia la necessità da cui un Socio possa essere toccato, la delegazione resta il luogo d'elezione per trovare risposte. Un posto dove l'automobilista ritrova ogni giorno la professionalità e i servizi utili alla sua vita a bordo di un veicolo. Una delegazione provinciale AC Roma è sempre al servizio del cittadino, garantendo una serie di prestazioni disponibili a poca distanza dalla propria casa o dal proprio luogo di lavoro.

Presso la delegazione l'automobilista e soprattutto il socio ACI trovano l'offerta di servizi esclusivi tra i quali, solo per citarne alcuni: il centro servizi Pra per il rilascio immediato di visure ed estratti cronologici; il Centro Servizi Motorizzazione, che rilascia duplicati della carta di circolazione, immatricolazioni e vulture di ciclomotori, prenotazioni di collaudi e revisioni, duplicato e rinnovo patenti. Lo Studio Automobilistico Rondinelli, delegazione AC Roma di Pomezia, rappresenta un esempio di eccellenza nel servizio al Socio.

Qui è possibile espletare ulteriori pratiche, oltre a quelle già elencate, come l'acquisto e il rinnovo di tessere ACI con sportello dedicato e i servizi assicurativi in tutti i rami con la compagnia ufficiale dell'ACI, SARA Assicurazioni, in particolare riguardo i contratti RC Auto, casa e infortuni e assistenza sulle coperture vita. L'utente può poi provvedere al rinnovo della patente, servizio offerto tutti i giorni con la presenza del medico abilitato in sede, fruire dell'assistenza del Punto Telepass - Autostrade Spa e pagare la Tassa Automobilistica Regionale.

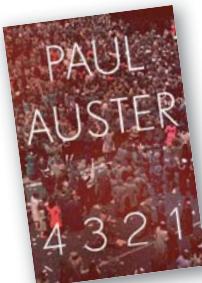
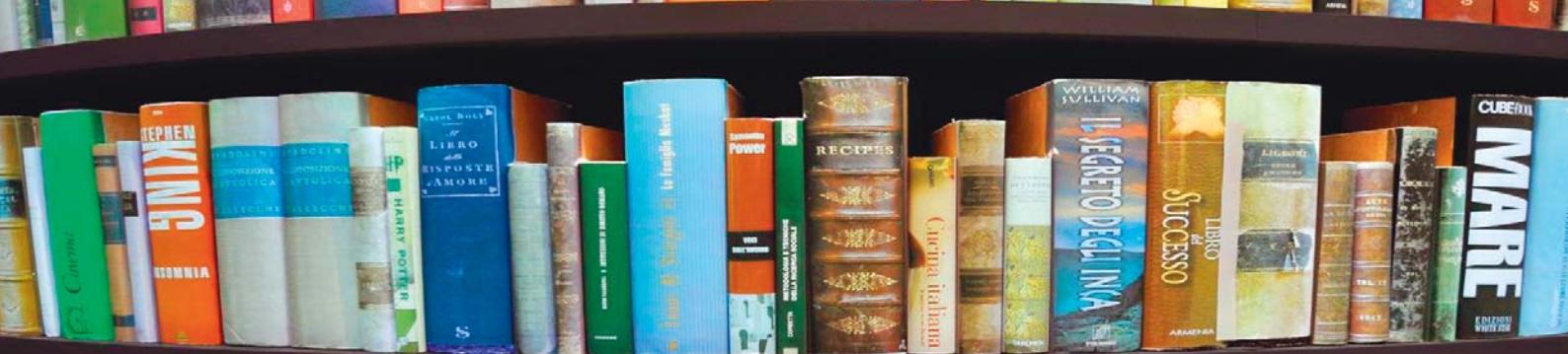
Per chi ne facesse richiesta, è disponibile inoltre un servizio puntuale di assistenza legale e notarile e di consulenza per le attività di autotrasporto in conto terzi

e conto proprio. Attenzione particolare è ancora prestata all'esperienza di fruizione del servizio erogato: la delegazione è strutturata con quattro sportelli di front office polifunzionale con eliminacode e quattro sportelli di back office per l'attività assicurativa e per le consulenze, per essere il più possibile celere e rispondere con efficacia alle esigenze del pubblico.

Un mondo centrato sulle esigenze dell'automobilista, che in unico luogo può completare le operazioni amministrative e trovare le risposte competenti di cui ha bisogno. È questa l'identità e la missione di una delegazione AC Roma, che fa della capillarità territoriale e della vicinanza ai cittadini, insieme al livello di cura del servizio, i suoi punti distintivi di forza.

Paola Garifi





## Taccuino Rubrica di Cultura AC Roma

a cura di Pietro Strada

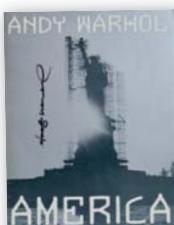
Narrativa

4321,

**Paul Auster**

Einaudi, euro 25,00

Non fatevi spaventare dal numero di pagine (900): ciascuna è un gioiello a sé, e il libro si legge tutto d'un fiato. Mai una parola di troppo, mai una divagazione inutile, e sempre quelle intuizioni dirompenti, quei dialoghi fiscanti e la sensazione di avere a che fare con un capolavoro assoluto. All'inizio 4321 sembra una saga familiare che parte da lontano, dall'America del primo Novecento e degli immigrati, ma poi si frantuma in quattro storie diverse e parallele: quattro possibili versioni dei fatti per un solo protagonista. La vita è soltanto una, per tutti; la letteratura, invece, può indagare i destini alternativi, il "cosa sarebbe successo se", cosa saremmo stati se avessimo compiuto scelte diverse. È una missione difficile e ambiziosa, ma se a intraprenderla è Paul Auster, state certi che sa come portarla a termine. Leggete 4321 e ne avrete la conferma.



Viaggi  
**America,**  
Andy Wharol

Feltrinelli, euro 19,50

L'America di Andy Wharol, ossia il provocatorio e trasgressivo padre della Pop Art che celebra – con parole e immagini – la sua patria. È l'America degli anni Ottanta, quella sognata attraverso i film, quella del divismo sfrenato, dell'abbondanza e della democrazia; è l'America patinata della California; è il caleidoscopio di razze e classi che si osservano tra le strade di New York; è la terra delle possibilità illimitate e delle bizzarre contraddizioni, l'America rievocata attraverso folgoranti immagini e caustici aforismi da uno dei suoi più grandi critici ed estimatori, in un volume a metà strada tra reportage fotografico, taccuino d'appunti e diario di vita.



Bambini  
**Curiosa natura,**  
Florence Guiraud

L'ippocampo, euro 19,90

Gli animali come non li avete mai visti: uccelli e insetti, farfalle e abitanti degli abissi, in *Curiosa natura* sono ritratti nella loro sfogorante bellezza e con una incredibile varietà di forme e colori. Gli animali che ci circondano, infatti, sono una continua fonte di meraviglia e d'incanto: vederli attraverso i disegni e le incisioni di Florence Guiraud è un'ottima occasione per scoprirne i dettagli più sorprendenti e curiosi, e poi avventurarsi là fuori, per andare a ricercarli anche nel mondo reale.

Tra becchi ricurvi e piumaggi di impressionante bellezza, un'affascinante collezione di *Mirabilia* per naturalisti in erba, ma anche per i loro genitori.

La citazione

**«So che non è carino dire "America" per intendere gli Stati Uniti.**

**A scuola ti insegnano che quando gli Stati Uniti d'America si definiscono "America" è un insulto per gli altri Paesi del Nord, del Centro e del Sud America.**

**Ma noi siamo l'unico paese che ha pensato di rendere la parola "America" una parte del proprio nome.**

**Il Brasile non si chiama "Brasile d'America". Quindi abbiamo tutto il diritto di chiamarci "America" per essere brevi, ogni volta che vogliamo. È una bellissima parola, e tutti sanno che indica noi.»**

Andy Wharol, *America*



Thriller

### Il sale della terra, James Lee Burke

Unorosso, euro 15,00

Se amate il genere noir e non conoscete il nome di James Lee Burke, siete fortunati: avete da leggere una ventina di romanzi imperdibili. Hanno tutti per protagonista Dave Robicheaux, detective della Louisiana creato dall'autore texano nel 1987 e assurto nel tempo a simbolo della lotta contro il male, senza confini e senza vie di fuga. In Italia le sue vicende sono state pubblicate da diversi editori, l'ultimo dei quali è Unorosso, che un paio di anni fa ha portato in Italia *Creole Belle*, e adesso questo *Il sale della terra*, uno dei romanzi più maturi, complessi e profondi della lunga serie di Dave Robicheaux. Tralasciamo qualunque dettaglio sulla trama, perché non è questo che conta, nei romanzi di James Lee Burke. La sua vera grandezza, infatti, sta nel come sviluppa quella trama, nel modo in cui riesce a trascendere i confini di un unico genere letterario per offrire una visione del mondo più ampia e profonda, e una riflessione tanto amara quanto lucida sul lato oscuro della natura umana.



Arte

### Cromorama, Riccardo Falcinelli

Einaudi, euro 24,00

Vi siete mai chiesti perché la maggior parte delle matite sono gialle? Sapete come mai la Ferrari e la Coca Cola, così come gli estintori antincendio, sono rossi e non di un altro colore? E quel rosso lì, l'avete mai visto in natura? A queste e a moltissime altre domande simili risponde il grafico Riccardo Falcinelli nel suo *Cromorama*: un volume "sui colori", in cui si fondono ricostruzione storica e dati scientifici, sociologia, filosofia e antropologia, esempi tratti dalla letteratura e dal cinema, dall'arte e dal fumetto; il tutto condito con una ricchissima aneddotica che rende *Cromorama* avvincente come un romanzo. Un romanzo in cui viene raccontato, in buona sostanza, come vediamo le cose che vediamo, e perché le vediamo così.



Cucina

### La Bibbia del barbecue, Steven Raichlen

BUR, euro 19,90

Forse non è la stagione adatta per mettersi in giardino a rigirare braciole e salsicce, ma per gli amanti della brace questo è il libro da avere in casa. Autore di numerosi volumi, fondatore di una "Barbecue University" e ideatore di una linea di accessori per il grill, Steven Raichlen sull'argomento è considerato un dio. Nel suo *La bibbia del barbecue* troverete non solo una ricca quantità di ricette (sono più di 500), ma tutto quello che occorre sapere per sfruttare al meglio la brace: come trattare la carne; i diversi tipi di cottura e i relativi tempi; gli utensili indispensabili accanto al fuoco e i trucchi per utilizzarli al meglio. Arricchito da accattivanti fotografie, è il libro in grado di convertire alla cottura sulla brace persino i sostenitori del crudismo.

La citazione

**«Non sono mai stato bravo a risolvere misteri. Non mi riferisco al genere di misteri che risolvono gli sbirri o a quelli che leggi nei romanzi o guardi alla televisione o al cinema. Non sto parlando nemmeno del mistero della Creazione, o delle presenze invisibili che forse risiedono dall'altra parte del mondo fisico. Sto parlando del male, forse senza la maiuscola, ma male in ogni caso, del genere di cui sociologi e psichiatri hanno difficoltà a spiegare le origini.»**

James Lee Burke, *Il sale della terra*



## Piccoli musei di Roma

Prosegue anche in questo numero la nostra rubrica dedicata ai piccoli musei capitolini, che vuole proporre suggerimenti ed essere di stimolo per i visitatori interessati ai luoghi di cultura, seppur meno noti al grande pubblico, in cui si conservano opere d'arte che rappresentano un patrimonio di assoluto rilievo storico, archeologico e artistico.

### MUSEO TIPOLOGICO INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO “ANGELO STEFANUCCI”

Il Museo raccoglie presepi, anche scenografici, e figure di notevole pregio storico e artistico: più di 3.000 pezzi, provenienti da tutte le regioni italiane e da decine di nazioni, offrono una panoramica ampia ed esaustiva sulle varie interpretazioni del tema. Fondato nel 1967, lo spazio si divide in tre navate, nei locali sottostanti la Chiesa dei Ss. Quirico e Giulitta, ai Fori Imperiali. A un livello ancora sottostante è visibile, con accesso dal Museo stesso, la piccola abside affrescata della originaria chiesa protocristiana (VI-VII sec).

Il Museo nacque grazie all'allora Presidente, e fondatore, dell'Associazione Italiana Amici del Presepio Angelo Stefanucci, che donò gran parte della sua raccolta di presepi di tutto il mondo: intorno a quel primo nucleo di opere si aggiunsero presto centinaia di presepi, alcuni acquistati e altri donati dagli autori, o da cittadini e istituzioni pubbliche e private. Sono esposti presepi, rappresentativi delle migliori firme del settore, in

cartapesta leccese, terracotta siciliana, legno, ceramica, vetro, madreperla, pietra, carbone, panno, marzapane, uova, foglie di mais, oltre ad alcune statue napoletane dei secoli XVIII e XIX. Tra i pezzi più antichi, un presepio costruito con piccole conchiglie risalente al XVII secolo, un Bambino in avorio (XVII secolo), una serie di statue di scuola bolognese (XVIII secolo). Tra i presepi scenografici, da citare, oltre a un grande esemplare in stile settecentesco napoletano, diverse opere della scuola catalana del gesso, nonché dei più noti “Maestri” del presepio italiani e stranieri.

Annesse al Museo, consultabili a richiesta, sono disponibili un'ampia biblioteca a tema presepistico e una raccolta di videocassette e DVD su mostre, corsi di tecnica, storia del presepio.

Nei locali del Museo vengono organizzate conferenze sull'argomento e periodicamente corsi di tecnica presepistica, tenuti da qualificati maestri.



**Informazioni**  
Via Tor dei Conti, 31

**Orari**  
mercoledì e sabato:  
17:00 - 19:30  
altri giorni e orari  
su appuntamento  
chiusure: luglio e agosto

**Ingresso**  
entrata a offerta libera

Tel. 06 6796146

[museopresepioroma.it](http://museopresepioroma.it)



## Rubrica motori in rosa

### UNA VITA DI PASSIONI CHE SA DI ROMANZO GIOVANNA AMATI

Ultima donna ad aver preso parte a una gara di Formula 1, Giovanna Amati ha segnato la storia del motorismo sportivo al massimo livello. Romana, classe 1959, la sua è una storia inconfondibile, dentro e fuori il circuito. Figlia dell'industriale cinematografico Giovanni Amati e dell'attrice Anna Maria Pancani, si avvicinò presto al mondo delle gare. Dapprima approdando nella Formula Fiat Abarth, per poi passare nel 1985 alla Formula 3 Italiana e due anni dopo alla Formula 3000. Una scalata di serie che nel frattempo, nel 1986, l'aveva condotta ad avvicinarsi al circus della Formula 1, partecipando ai test per la Benetton. Il debutto nella massima categoria giunse nel 1992 quando venne ingaggiata come secondo pilota ufficiale della storica scuderia britannica Brabham. Durante quest'anno prese parte a tre Gran Premi, senza però riuscire nell'obiettivo di qualificarsi, venendo sostituita dall'inglese Damon Hill. Dopo l'esperienza in F1, la corsa della Amati non si interruppe: gareggiò infatti per il titolo europeo donne nella Porsche SuperCap e in seguito nel Ferrari Challenge. Nel 1999 partecipò alla Sport Racing World Cup SR2 dove ottenne due successi grazie ai quali riuscì a centrare il terzo posto assoluto nel campionato. Quella di Giovanna Amati, se vogliamo, al netto della cronaca (seppure eccezionale) sportiva, fu davvero una vita da romanzo. Fu infatti, ancora 18enne, al centro di una vicenda pittoresca. Sullo sfondo le passioni e le agitazioni del pieno degli anni Settanta italiani. Giovanna fu rapita da Jean Daniel Nieto, un bandito marsigliese dedito a rapine e sequestri. Non fu mai chiaro cosa in realtà si celasse dietro l'episodio, tanto che resta tutt'oggi in piedi l'ipotesi di turbinosa storia d'amore. Dopo il suo rilascio, dietro il pagamento di un riscatto da 800 milioni di lire, la Amati fu destinataria di lettere da parte del suo amante-rapitore, che venne poi finalmente arrestato a Roma durante un appuntamento con la ragazza. Le cronache dell'epoca riportano che

Giovanna protestò a gran voce contro gli agenti di Polizia intervenuti, reclamando con forza l'innocenza del francese. Una versione cui il giudice non credette, e che portò alla condanna di Nieto per sequestro di persona. La vita stessa di Nieto è stata un'avventura, rincorsa tra incarcerezioni ed evasioni fino all'ultimo arresto avvenuto nel 2010. Un'icona di un certo periodo storico, segnato da un tumulto di passioni, a volte anche confliggenti, che si intrecciavano indistricabilmente nel vissuto di molti personaggi pubblici e non. È forse anche alla luce di queste considerazioni che va letta la vita di Giovanna Amati. Un'esperienza di certo unica, in cui gli elementi passionali, sportivi e mondani per così dire, hanno trovato la propria irripetibile sintesi.

Chiara Pallari



## Viaggiare LIBERAMENTE

### L'EREMO DI S. ANGELO IN LACU

Nell'inserto "Liberamente" del numero precedente avete viaggiato con Michela Carpi, ai Castelli romani...

Ebbene, vicino Nemi, c'è un luogo straordinario e sconosciuto, che stiamo per vedere.

Nello scorso decennio lavorai da quelle parti.

Più volte, correndo per allenamento, dopo il lavoro, lungo il sentiero che dall'incantevole Nemi porta verso il lago Albano, avevo notato il ripido vallone Tempesta che precipita verso il lago di Nemi, e che suggeriva luoghi misteriosi.

Ma la mancanza di sentieri che lo percorressero mi aveva sempre dissuaso dal discenderlo.

Un dì, dopo diversi anni durante i quali avevo rivolto le mie attenzioni di natura esplorativa soprattutto alla zona a nord di Roma, mi chiama l'amico Matteo e mi dice che ha esplorato il vallone, che non ci sono troppi rovi e che, discendendolo, si incrocia anche uno stupendo sentiero, non segnato sulla carta del parco, che ne percorre il versante destro.

Detto. Fatto. Ecco dunque calarci nel vallone.

L'ambiente diventa subito magnifico.

A un certo punto una cascata asciutta (questa siccità, che dura quasi ininterrottamente da oltre due anni, mi angoscia più che mai) impedisce la continuazione. Aggiriamo il dislivello e scopriamo una curiosa struttura idraulica.

Uno dei fili conduttori dei luoghi segreti che ho riscoperto nel tempo, oltre alle cascate, sempre più asciutte, è la quantità smisurata di opere idrauliche: una costante di Roma e dei suoi dintorni, che manifesta il suo apice nella costruzione degli acquedotti a oriente della città. Ma andiamo per ordine.

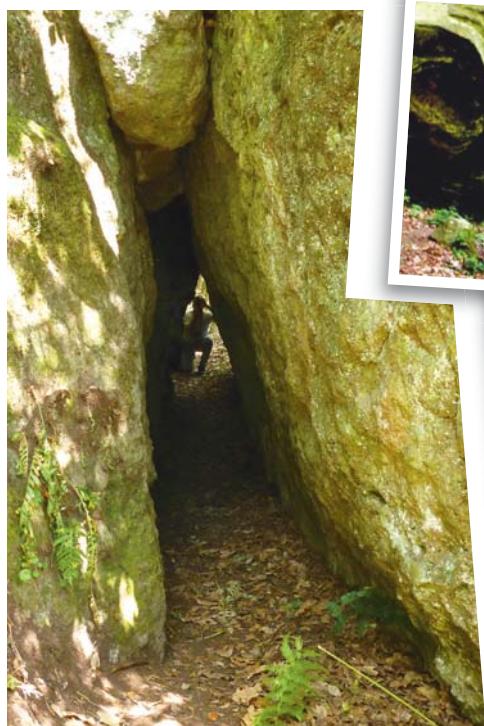
Arriviamo nella conca sottostante, dove troviamo diverse grotte tutte artificiali.

Scendiamo ancora il vallone, incrociamo il sentiero di cui diceva Matteo, alto sulla destra orografica del fosso, e cominciamo a percorrerlo.

La sorpresa è grande: il sentiero si fa strada fra le rocce per il tramite di sei gallerie.

Certo, non sono le cinquantadue gallerie del Pasubio, ma l'ambiente è ugualmente fascinoso.

Ora, io non ho velleità di storico/archeologo.





Semplicemente amo il connubio fra la natura e l'opera dell'uomo, senza necessariamente approfondire.

D'altra parte la curiosità di sapere come e perché sia stato costruito un sentiero così strabiliante ci assale, ma le nostre domande rimangono senza risposta, visto che non abbiamo trovato informazioni in merito.

Non lo percorriamo fino alla fine (dovrebbe arrivare a Genzano), ma ci fermiamo sopra un promontorio roccioso con una vista superba sul lago e sulle case di Nemi, sospese a mezza costa lungo la parete della caldera. Torniamo indietro e, nella parete di tufo, vediamo una porticina semi aperta.

Vi entriamo, e ci troviamo in un intrico di cunicoli che si intersecano e che vanno a captare l'acqua da diverse sorgenti all'interno della montagna.

Anche quest'opera idraulica, come tutto il resto, è magnifica. Usciamo alla luce del sole e torniamo alla macchina, dopo avere effettuato uno splendido anello a circa venti chilometri da GRA.

E cosa si può fare dopo?

Per esempio si può andare allo

struggente eremo di S. Angelo in Lacu, poco lontano, di cui troverete informazioni nella terza guida della collana dei *Luoghi segreti a due passi da Roma*, oppure alla tagliata Grotte delle Cave, descritta nella seconda guida. Sempre nella terza guida troverai le informazioni per esplorare il Vallone Tempesta.

Luigi Plos

I tre volumi della guida *Luoghi segreti a due passi da Roma* sono reperibili presso molte librerie del Lazio (per esempio Feltrinelli) e nelle librerie on line.





## Rubrica ACR Chorus

### LA METASEMANTICA, L'ITALIOTA E L'ACR CHORUS

Non vi spaventate per il titolo... alla fine, accettata la stranezza dei termini, il discorso si semplifica. Tutto inizia con un filmato su YouTube di grandissimo successo, visto in una pausa di rilassamento, nella sala riunioni AC Roma, durante le prove dell'ACR Chorus. Una simpatica bambina di nome Maddy, vicino al papà che suggerisce, recita una poesia di Fosco (papà di Dacia) Maraini: *Il lonfo*. Il risultato è esilarante. La bambina, alle prese con parole per la maggior parte inventate (ma lei non lo sa), prova a ripeterle cercando il consenso del padre:

*"Il Lonfo non vaterca né gluisce  
e molto raramente barigatta,  
ma quando soffia il bego a bisce bisce  
sdilena un poco e gnagio s'archipatta.  
[...]"*

Dopo il divertimento, l'approfondimento su Wikipedia è di dovere: "La metasemantica, nell'accezione proposta dal Maraini, va oltre il significato delle parole e consiste nell'utilizzo di parole prive di referente, ma dal suono familiare alla lingua a cui appartiene il testo stesso".

Dal punto di vista musicale la metasemantica assume un valore formativo e didattico nel canto. Cerco di spiegarmi meglio. Non è una novità l'uso di numeri o di nomi di Comuni italiani al posto delle parole che non si ricordano di una canzone. In particolare, specie nel canto corale, ci sono parti in cui i coristi sono costretti a seguire una melodia con numerosissimi e noiosissimi "vavava", "bababa" eccetera. Sono le parti più difficili da imparare perché, non avendo riferimenti nel susseguirsi delle parole, la memoria, specialmente per chi confonde la notazione musicale con la scrittura geroglifica, non può contare su nessun appoggio. Immaginate cosa può succedere quando il direttore del coro chiede di "riprendere dal quarto vavava": il panico! Ma se i "vavava" sono sostituiti dai versi di Maraini (o qualcosa del genere) non ci sarà alcuna difficoltà a riprendere da "vaterca né gluisce" (e il divertimento è assicurato). Così come è stata introdotta per motivi didattici, la metasemantica può

essere poi sostituita di nuovo con i vocalizzi iniziali quando le note (in questo caso più importanti dei suoni) saranno apprese nella loro giusta altezza e sequenza.

La metasemantica, poi, potrebbe aiutare a seguire meglio la ritmica. In molti brani rap, ad esempio, gli accenti delle parole subiscono sconvolgimenti incredibili. Prendete ad esempio la canzone di Jovanotti, *Io penso positivo*. Nel ritornello dice (ma bisogna prestare grande attenzione per capirlo): "quest'onda che viene e che va". Ebbene, ho provato diverse volte a canticchiare questo passaggio riuscendo quasi sempre a sbagliare qualcosa. Facendo ricorso alla metasemantica la frase da cantare potrebbe diventare "questo Ndakè! ...viene Chèvva". Se leggete quest'ultima frase, e riascoltate il ritornello del brano, vi sembrerà che Jovanotti dica proprio questo (e non quanto riportato nel testo della canzone). Insomma per chi canta è molto meglio leggere parole senza senso che vadano a ritmo che leggere parole significative ricordandosi però di spostare gli accenti. Non ne parliamo poi se chi canta non è di madre lingua italiana: a questi non importa assolutamente nulla del significato delle parole e trarrebbe molto vantaggio dal leggere parole che, con i loro accenti, seguano al meglio il ritmo della canzone (magari utilizzando la metasemantica).

Partiamo infine da questa ultima considerazione per farne un'altra duale. Noi non siamo di madre lingua inglese (affermazione circoscritta al nostro coro) ma spesso abbiamo bisogno di cantare in questa lingua. Anzi è proprio il nostro caso. Quest'anno abbiamo deciso di dare una vigorosa sterzata al nostro repertorio cercando di avvicinarci a brani di larga diffusione mediatica: le musiche da film (e da musical che magari sono diventati film). Inutile dire che la maggior parte di questi brani è in inglese e, così come ci sono tra i coristi insegnanti di inglese o parenti di anglofoni, ci sono anche i refrattari totali alla lingua straniera (in alcuni casi gravi anche ai dialetti italiani). Come fare a conciliare la ritmica del brano con la lingua inglese e contemporaneamente con i riottosi alla stessa lingua che minacciano addirittura le dimissioni dal coro? ...Ma con la metasemantica! Lo stratagemma è semplice: "Sing with us" diventa "Sin



guì das". Il suono è molto simile, anzi, la seconda frase è proprio quello che dicono la maggior parte degli italiani anche dopo molti anni di pratica dell'inglese. L'unica osservazione che dobbiamo fare, rispetto alla poesia di Maraini, è che la frase trasformata si può leggere ancora con i suoni familiari alla nostra lingua ma difficilmente incontreremo una parola significativa. Si tratta quindi di un nuovo meta-linguaggio, un idioma italiano che può sembrare a tratti idiota: l'italiota.

Non senza fatica, e con la collaborazione, disapprovazione, presa di distanza degli esperti della lingua inglese sopra citati, ho cominciato a riportare nello spartito di "Mamma mia" (brano reso celebre dall'omonimo musical) le parole in inglese e, immediatamente sotto, le parole in italiota. E abbiamo provato a cantarlo, chi leggendo la riga di sopra in inglese e chi leggendo la riga di sotto in italiota:

distinguere i due partiti era quasi impossibile. La grande soddisfazione è stata vedere le minacce di dimissioni ritirate e le bocche storte trasformarsi gradualmente in sorrisi. Quando, dopo un'ora di prove, ho messo sullo schermo il video degli ABBA, tutti si sono messi a cantare con loro come se conoscessero "mamma mia" da sempre.

L'esperimento continua e se volete vederne gli effetti veniteci ad ascoltare a Roma il 16 dicembre all'interno della manifestazione "Festival dell'Avvento" o il 7 gennaio alle ore 16:30 all'abbazia di Farfa o durante le nostre prove, tutti i giovedì, quando volete voi.

Antonino D'Amico





## L'ACI E LO SPORT, BINOMIO INSCINDIBILE

Alle origini fu il motorismo. Se volessimo andare alle origini dell'Automobile Club, troveremmo senz'altro passione sportiva. L'agonismo automobilistico ha caratterizzato gli albori dell'associazione e costituisce uno dei valori "costitutivi" dell'Ente, che rappresenta tra l'altro sul territorio provinciale la federazione sportivo automobilistica presso il CONI. Se è vero che negli ultimi anni l'impegno per la realizzazione di iniziative nel campo sportivo ha dovuto cedere il passo all'esigenza di consolidare i risultati economici, con il progressivo miglioramento di questi ultimi l'Ente ha via via ripreso il proprio ruolo con riferimento sia alle competizioni di velocità sia alle prove per auto storiche. Nel 2017, l'AC Roma ha partecipato all'organizzazione del Rally di Roma Capitale, una manifestazione che si è nel tempo affermata nel ranking sportivo automobilistico fino ad approdare a tappa del Campionato Europeo Rally WRC e diventare la più prestigiosa gara di campionato del motorsport all'interno della Capitale. Un'affermazione importante per la nostra città, frutto dello sforzo degli organizzatori che saranno supportati anche per la prossima edizione dall'Automobile Club Roma che proseguirà nella collaborazione alla manifestazione. Il 2018 sarà un anno importante anche per un altro evento, di portata mondiale. Il 14 aprile sbarcherà infatti nella Città Eterna la nuova tappa italiana di Formula E, che vedrà la nostra città protagonista assoluta per un intero weekend. Un'occasione di visibilità enorme, che Roma è chiamata a onorare al meglio delle sue possibilità, per la quale anche l'AC Roma potrà apportare il proprio contributo organizzativo. Detto dei grandi eventi, come si strutturerà la stagione sportiva dell'anno venturo? Certamente

all'insegna del coinvolgimento dei più giovani alla cultura automobilistica, nell'impegno a favorire la coesione degli sportivi intorno all'Ente e il rafforzamento del ruolo istituzionale dell'AC Roma. Tante le idee che interesseranno il 2018. In sintesi, si svolgeranno le seguenti iniziative: dall'organizzazione di corsi per il conseguimento della prima licenza sportiva di ufficiali di gara, allo svolgimento della premiazione dei campioni dell'automobilismo sportivo; dall'apertura di un Ufficio sportivo presso la delegazione di sede dell'Ente alla realizzazione di un Trofeo Automobile Club Roma da consegnare ai vincitori delle principali manifestazioni sportive presso l'Autodromo di Vallelunga. Se il quadro non è ancora definitivo, la certezza deriva dal fatto che l'anno che verrà promette senz'altro bene e che sarà come sempre ricco di sfide da condurre al successo.

Laura Fraccaro



## Provati per voi

### TESORO, ORA... RELAX, GUIDO IO

Le punte di diamante dei marchi premium già ne sono equipaggiate, la guida automatica è pronta per l'uso quotidiano purché sussistano condizioni particolari. Perchè questo accessorio diventi di grande diffusione sarà necessario un ripensamento della mobilità, dalle leggi alle infrastrutture. All'orizzonte un'altra rivoluzione nel mondo dell'automobile? Sì, considerando che è stato già individuato un terzo tipo di passeggero, il drivenger

Il lavoro nobilita l'uomo, si dice. Ma la fatica è una gran brutta cosa, così la ricerca di automatismi per sollevare il malcapitato dalle umane sofferenze è stata sempre il pallino di inventori, geni e manager, questi nell'era moderna. Con la finalità, sì, d'alleviar fatiche ma soprattutto quella di migliorare le performance industriali, e il profitto, mascherando con il marketing e la comunicazione le vere ragioni dell'automaticismo dell'ultimo grido.

Cinico? Yes. Diciamo, però, che il vantaggio per il cliente in qualche modo c'è.

Quello d'esser seduto al volante di un'automobile (e il nome è già una lezione di filosofia) e non guidare.

Irriverente introduzione per dire che la guida autonoma è di moda.

I titanici scontri di comunicazione tra le due parti dell'Oceano Atlantico, sulla pelle di chi l'ha lasciata tra i rottami di un incidente, in cui Tesla è già pronta con i suoi modelli, mentre in Europa le case auto, tra distinguo tecnici e legislativi, di fatto arrancano, delineano il peso dell'interesse dell'industria automotive, tutta, per i nuovi sistemi di guida.

Un peso pesantissimo perchè la guida autonoma, bandiera tecnologica di ogni marchio, non solo implica un adeguamento della legislazione ma un modo completamente diverso di organizzare la mobilità, intesa questa non tanto come oggetto automobile ma come infrastruttura di supporto di società evolute. Strade, segnaletica, codici di trasmissione dei dati da una vettura all'altra.

Oggi, ad esempio, un'Audi non parla con una Volvo però un Boeing 737 "discute" tranquillamente del suo volo con un Airbus A380, con radiofari e torri di controllo, e il pilota per gran parte della rotta... (si fa i selfie, ndr; e) lascia a quello automatico, appunto, l'onere della routine di tante operazioni fondamentali per arrivare da un aeroporto all'altro.

Dove – per ora – decollo e atterraggio rimangono azioni a conduzione umana.

Dovrà cambiare tutto ciò che fisicamente permette a una vettura lo spostamento da casa all'ufficio, dall'ufficio alla palestra, poi al supermercato. Magari prenotando via smartphone la spesa e la cena intanto che l'automobile giunge a destinazione.

Operazioni, queste, oggi, con rigore vietate dal Codice della Strada durante la marcia e causa di un crescente e preoccupante numero di incidenti mortali ma che domani saranno la normalità.

Dunque oltre al nastro d'asfalto, magari con incorporata rete wireless di ricarica delle batterie di bordo, cambieranno le aree di sosta, le corsie di accelerazione e decelerazione per l'ingresso e l'uscita alla viabilità di livello superiore, i parcheggi, il benzinaio lascerà lo spazio, auguriamoci, a un'area verde, pubblica, "ludica".

Una rivoluzione che avrà dei momenti, lunghi, transitori in cui le auto con guida autonoma dovranno convivere con le vecchie carrette, che di autonomo hanno solo il parcheggio automatico o l'acceleratore elettronico, magari senza nemmeno un sistema di frenata automatica. E non bisogna andare tanto indietro nel tempo.

Se Audi con la nuovissima A8 porta la stampa in giro per l'Europa con la guida altamente automatizzata di Livello 3 (fino a 60 Km/h e con corsie con separazione fisica) già disponibile, non altrettanto possono vantare altri costruttori obbligati – per ora – a nascondersi dietro i futili motivi della non perfezione, dello scarso allineamento con i principi del marchio, degli standard di comunicazione tra le auto da definire, della tecnica funzionale dei dispositivi, eccetera.

La timida sperimentazione, partita non più di cinque anni fa con gli accessori come il Pedestrian Detection (Volvo XC60, dispositivo di rilevamento del pedone con frenata automatica di emergenza), gli acceleratori elettronici, i rilevatori di distanza, i "sorveglianti" dell'angolo morto, il



parcheggio assistito, in parallelo o spina, il parcheggio automatico senza conducente (BMW nuova Serie 5), tanto per fare una attualissima shopping list, altro non sono che la progressiva introduzione di tutti quei dispositivi che diventano, usati sotto lo stesso coordinatore, i tasselli fondamentali della guida automatica. Aprendo, quando funzionanti sotto il principio della guida autonoma, nuovi scenari e nuove figure a bordo dell'automobile.

Dove in perfetta sintonia con l'essenza della parola "automobile", colui che vivrà in auto il suo tran tran quotidiano potrà godere appieno della mobilità autonoma.

Drivenger, la fusione delle parole in lingua inglese driver e passenger (un termine ancora poco noto anche tra gli addetti ai lavori e non "rilasciato" per l'uso corrente e ufficiale) definisce una terza figura che si sta delineando all'orizzonte del mondo della guida autonoma. Ed è logico: nel momento della cessazione della funzione di guida il driver non è più tale ma diventa passeggero.

La sua vita a bordo perde la connotazione implicita di essere guidatore, quindi soggetto ad alcune necessità emotive e funzionali e diventa quella, più passiva, del passeggero ma con la necessità di tornare driver nell'istante di ripresa della guida manuale.

Con il cambiamento delle funzioni, cambiano le attese e i bisogni.

Se alcune asperità dinamiche della vettura, ad esempio un'elevata rigidità della sospensione per privilegiare la sportività del modello, può essere accettata dalla figura di driver, non è detto che nel momento del cambio di funzione da driver a passeggero, questi sia disposto ad accettare l'identica configurazione.

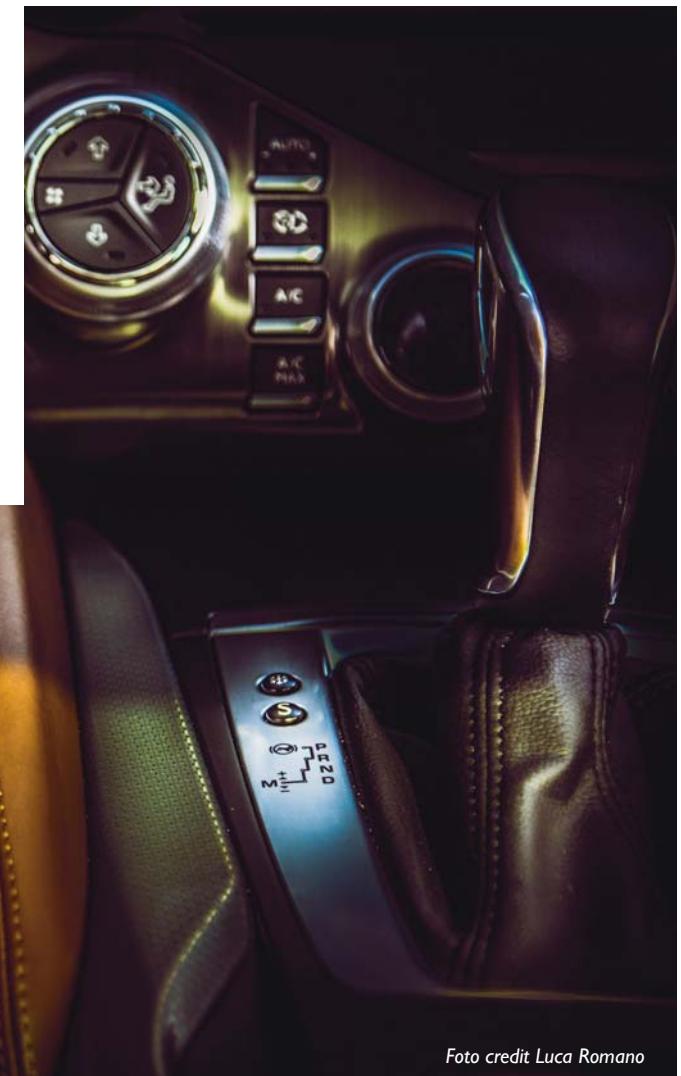


Foto credit Luca Romano

È evidente allora che una vettura con guida autonoma debba tener conto anche di questi aspetti e nel passaggio di conduzione dall'umano al computer la sospensione dovrà adattarsi per offrire un confort diverso, più morbido, più per il relax che per la prestazione sportiva. Con il sedile che attiva, in modo autonomo, la funzione massaggio e, viceversa, ammesso che le circostanze, (e l'umore del driver) siano sempre le stesse tornare alla sportività quando questi le richieda.

E così via declinando tutte le funzioni offerte con l'auto moderna, molte date per scontate, sulle quali l'automobilista non si sofferma più nemmeno con il pensiero perché parte integrante della sua vita quotidiana a bordo dell'amato scatolame mobile.

Luca Romano





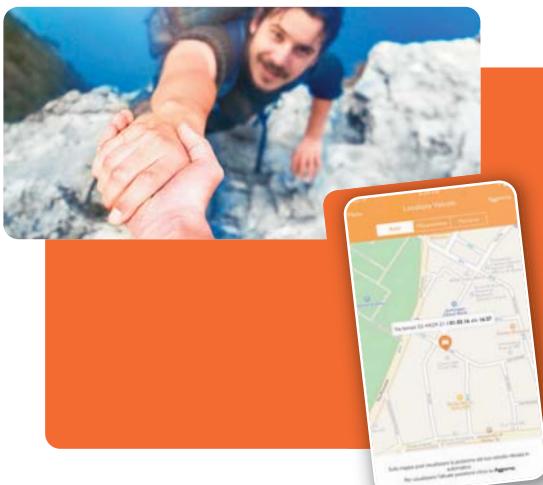
## Guida app

### MY SARA, UN SERVIZIO AL CLIENTE SEMPRE PIÙ SMART E ACCESSIBILE

Uno strumento ancora potenziato e migliorato negli aspetti di navigabilità. Parliamo dell'ultima release di MySara, l'app proprietaria di SARA Assicurazioni, compagnia ufficiale dell'Automobile Club d'Italia. Ottimizzata ancora per facilitare l'utente nella ricerca di informazioni sulla propria auto o moto e nel controllo della propria polizza, MySara è naturalmente disponibile su Appstore per iPhone e iPad e su Google Play per Android. L'app, dedicata a tutti i clienti che abbiano installato sul proprio veicolo un dispositivo satellitare OCTO Telematics (che abilita un sistema di tracciamento in grado di localizzare il mezzo in tempo reale, permettendone l'eventuale recupero tempestivo), permette nella sua più recente evoluzione di visualizzare le principali info semplicemente inserendo username e password. Una volta scaricata gratuitamente l'app e inseriti i dati d'accesso ricevuti al momento dell'attivazione del dispositivo, è possibile usufruire di alcuni servizi, come le statistiche di percorrenza

dell'autovettura, informazioni su traffico e viabilità di tangenziali e autostrade nazionali, la chiamata diretta al servizio di assistenza stradale e la localizzazione del veicolo e verifica del percorso per raggiungerlo.

Al momento della sottoscrizione della polizza, inoltre, vengono accreditati quindici crediti utili per effettuare quindici localizzazioni. Usability e prontezza nella risposta sono quindi i tratti caratterizzanti dell'ultima versione di questo strumento, che sempre più sta diventando un primo centro di contatto tra compagnia assicuratrice e cliente data l'essenzialità e la praticità di accesso alla piattaforma. Ottimizzare un canale come MySara significa investire nell'offerta di un servizio di prossimità all'automobilista assicurato, mostrandosi vicini alle esigenze di tutti i giorni, soprattutto quelle immediate. Basti pensare, ad esempio, alla necessità di dover ritrovare la posizione esatta del proprio veicolo, necessità che può presentarsi potenzialmente a chiunque guida oggi.



#### EFFETTUANDO IL DOWNLOAD GRATUITO DI MYSARA, È POSSIBILE ACCEDERE AI SEGUENTI CONTENUTI:

- Statistiche di percorrenza del veicolo
- Info traffico sulle tangenziali e autostrade nazionali
- Localizzazione del mezzo e verifica del percorso per raggiungerlo
- Chiamata diretta al servizio di assistenza stradale



SCARICA LA APP  
ACI MOBILE CLUB

ACI È  
PASSIONE PER  
LA MOBILITÀ  
E TUTELA  
DELLA  
SICUREZZA  
DI CHI GUIDA.

IO MI ASSOCIO.



Da più di 100 anni, ACI riunisce gli amanti della guida e dei viaggi, quelli che in una strada vedono una storia. Da più di 100 anni, ACI tutela e promuove i loro interessi. Se ti riconosci nel manifesto del Club, **associati**.



ASSISTENZA  
STRADALE



ASSISTENZA  
MEDICA



ASSISTENZA  
LEGALE



ASSISTENZA  
IN CASA



ASSISTENZA  
INFORMATIVA



VANTAGGI E  
SCONTI



Automobile Club d'Italia

# 3BIEN. RINFORZA LE DIFESE DELLA TUA POLIZZA AUTO.



Scopri anche tu i benefici effetti di **3BIEN**  
sulla tua polizza RC Auto in **agenzia** o su **sara.it**

Promozione riservata a chi sottoscrive o rinnova una polizza RCA RuotaLibera e SaraFree per autovetture ad uso privato con attestato di rischio compilato in tutti i 5 anni senza sinistri. Per i rinnovi l'offerta è riservata a contratti con classe di rischio interna Sara inferiore alla 5, massimale RCA di € 5.000.000/1.000.000, che non presentino nessuna delle clausole previste dal pacchetto. L'iniziativa è valida sino al 31/05/2018. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile in agenzia e su **sara.it**

\*Premio annuo massimo in aggiunta al premio della polizza, comprensivo di imposte.

A SOLI  
**33€\***

**sara**

TUTTA LA PROTEZIONE CHE VUOI, DALL'AUTO IN POI.

# LIBERAMENTE

IN AUTO TRA ROMA E DINTORNI

- L'ITINERARIO

CASTELLI ROMANI  
PARTE II

NEMI  
CASTEL GANDOLFO  
ARICCIA  
GENZANO

NEMI: PICCOLO BORGIO  
INCONTAMINATO

TRA LAGHI FATATI

LE DELIZIE DEL TERRITORIO

LE CONVENZIONI

LE DELEGAZIONI



**LIBERAMENTE**  
Direttore Responsabile  
Paolo Riccobono

In redazione  
Pietro Strada

Progettazione grafica  
**eprcomunicazione**

Redazione  
Tel. 06681621  
e-mail: [redazione.settestrade@aciroma.it](mailto:redazione.settestrade@aciroma.it)

Editore  
Automobile Club Roma

Sede legale e amministrazione  
Via C. Colombo, 261  
00147 - Roma  
Tel. 0651497205/6

Supplemento di SETTESTRADE  
anno XVI n. 6 dicembre 2017

Stampa  
Fotolito Moggio S.r.l.  
Strada Galli, snc  
00019 Tivoli - Roma

**SETTESTRADE**  
Registrazione Tribunale  
di Roma n.184 del 17.05.2001

**AUTOMOBILE CLUB ROMA**  
Consiglio Direttivo  
Giuseppina Fusco (Presidente)  
Francesco Forlenza (Vice Presidente)  
Pietro De Simone  
Giovanni Puoti  
Pietro Selicato

Revisori  
Gianluigi Barbieri  
Ugo Ercolani  
Anna Maria Serrentino

Direttore  
Riccardo Alemanno



# LIBERAMENTE

IN AUTO TRA ROMA E DINTORNI

---

## 7 Tornando ai Castelli

---

## 8 Nemi: piccolo borgo incontaminato

---

## 9 Nemi: la storia in breve

---

## 10 Ariccia

---

## 11 Castel Gandolfo

---

## 13 Lago Albano: i ninfei

---

## 15 Le ricette scelte per voi

---

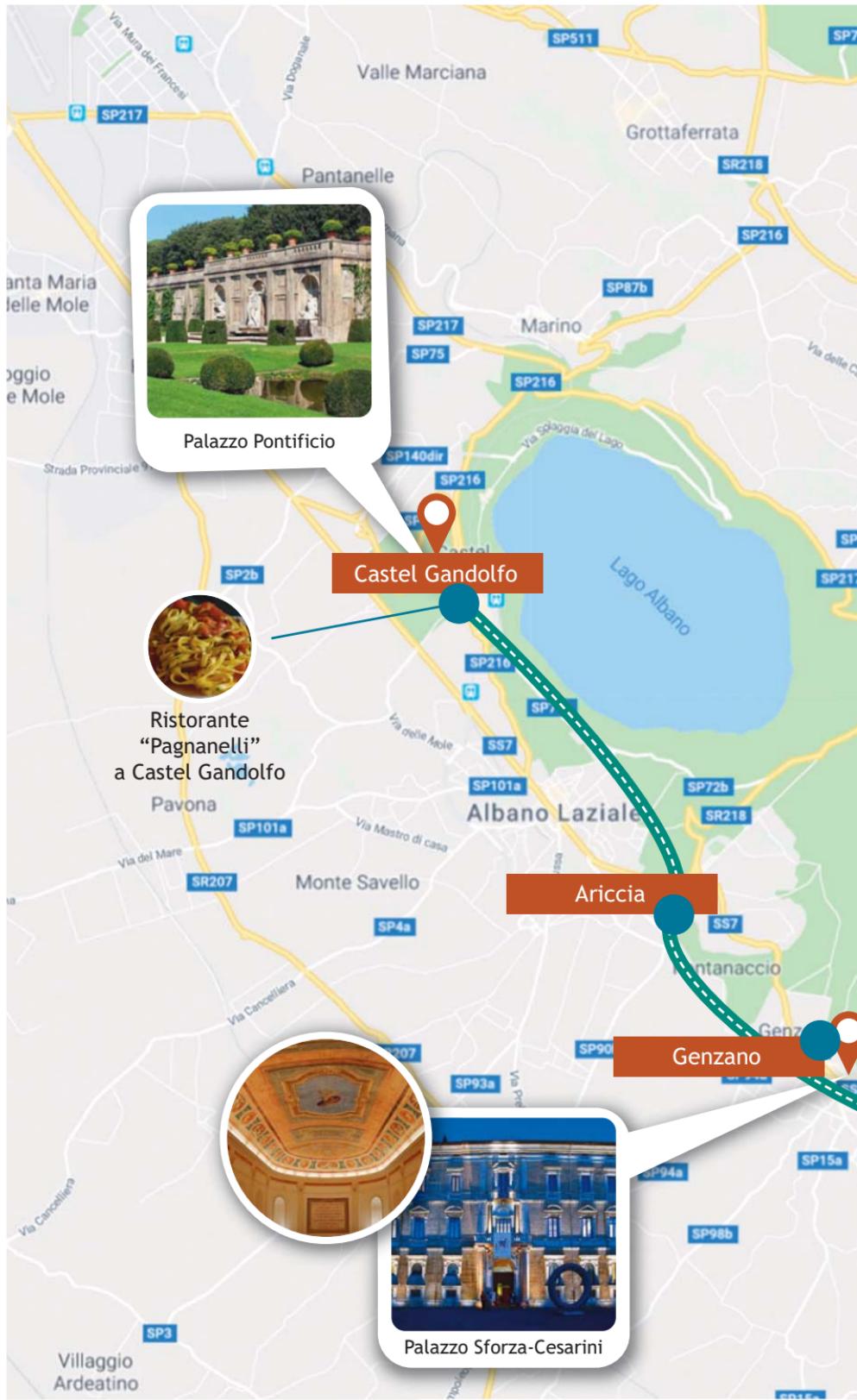
## 16 Cosa mangiare

---

## 18 Cultura: dicono di loro

---





**Mangiare**

Pietrino e Renata,  
*La Trattoria dei Cacciatori*  
a Genzano  
Pagnanelli  
a Castel Gandolfo  
*Lo specchio di Diana*,  
*Da Baffone*  
a Nemi

**Tipicità gastronomiche**

Pajata con patate al forno  
Fegatelli di maiale  
Zampetti di maiale

**Da non perdere**

- Palazzo Pontificio  
(Castel Gandolfo)
- Palazzo Sforza-Cesarini  
(Genzano)
- Museo delle navi Romane
- Tempio di Diana Nemorense  
(Nemi)



Museo delle navi romane



Ristorante  
“Lo Specchio di Diana”  
a Nemi





## Tornando ai Castelli

Sagre del vino e orge di porchetta, succose fragoline di bosco e vaste norcinerie con salumi appesi fino al soffitto: tutto, nei Castelli romani - e in particolare nella zona su cui ci soffermiamo in questo numero - fa pensare ai piaceri del cibo e al lusso dell'abbondanza.

È però un'abbondanza discreta, non sfacciata, quella che troviamo tra **Castel Gandolfo** e **Albano**, tra Ariccia e Nemi. In questa seconda tappa dedicata ai Castelli spiccano ovunque, inevitabilmente, le tracce della dominazione pontificia; ma altrettanto vivi sono i segni di una civiltà contadina, umile e semplice, amante dei prodotti della terra e di una vita salubre e lontana dal frastuono della capitale. Girovagare tra le vie di Ariccia in cerca della

"fraschetta" giusta, affacciarsi sul corso di Nemi per ammirare il romantico panorama, inoltrarsi lungo i sentieri che conducono ai laghi e lasciarsi vincere dalla tranquillità della natura, magari avventurandosi alla scoperta dei numerosi siti archeologici di età romana o semplicemente aspettando che la pace esterna si addentri anche nell'animo. Basterebbe questo, per rendere meritevole di una visita quest'area dei Castelli romani. Venite a scoprirla con noi... liberamente.



### Nemi: piccolo borgo incontaminato

È senz'altro il più incontaminato paese nel cuore dei Castelli romani: celebre per le sue **fragoline di bosco** e i pittoreschi vicoli a picco sul lago, Nemi rivela ancora oggi un fascino romantico e discreto.

Il toponimo di Nemi ha origine da quel “nemo”, bosco (sacro) consacrato a Diana, dea dei boschi e della caccia, il cui culto sopravvisse in questa zona sino alla messa al bando del paganesimo alla fine del IV secolo d.C. E sono proprio i boschi che, insieme al lago sottostante, rendono Nemi un paese isolato e quasi fatato. L'intero nucleo cittadino si dispiega alle spalle del corso principale (Corso

Vittorio Emanuele), una lunga via che da un lato offre una suggestiva vista sul lago e dall'altro una serie di irresistibili locali e negozi: vi troverete bar, ristoranti, norcinerie traboccati formaggi e salumi, botteghe di artigianato locale e rivendite di simpatici souvenir. Tra i vicoli del centro storico, invece, si stendono piccoli edifici adornati da discreti balconi fioriti, dai quali ci sarà sempre qualche occhio curioso e divertito pronto a scrutare i vostri passi (il paese è piccolo, la gente mormora). L'intero borgo è dominato dal **Palazzo Ruspoli**, edificato nel Medioevo dai conti di Tuscolo, con gli splendidi affreschi che ne decorano le sale interne, il suo ampio giardino pensile e la magnifica vista sul lago.



### Museo delle navi romane



Costruito negli anni Trenta sulla riva del lago di Nemi (fu inaugurato nel gennaio del 1936), il museo ospita un tratto dell'antica Via Sacra, i modelli in scala 1:5 delle navi romane andate distrutte, pannelli illustrativi e preziosi reperti archeologici, tra cui quelli recuperati dal Tempio di Diana.

## Nemi: la storia, in breve

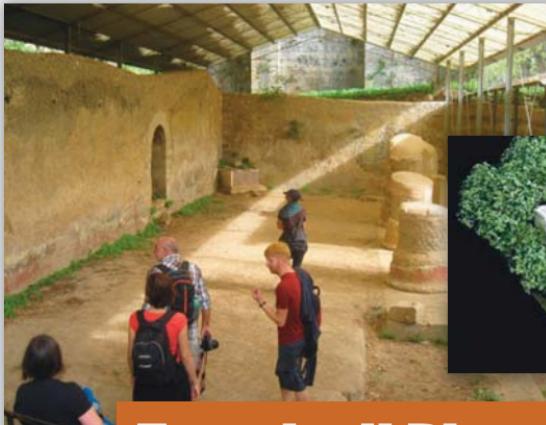
Il territorio nemese apparteneva in età antica alla città latina di Aricia, nel cui territorio si trovava il Tempio di Diana, importante centro religioso della Lega Latina.

In età romana il Tempio continuò a essere un punto di riferimento come sanatorio miracoloso: la testimonianza più significativa del periodo è costituita dalle due navi celebrative lunghe più di sessanta metri, ritrovate sommerse nelle acque del lago, poi custodite nel Museo delle navi e purtroppo andate distrutte durante la Seconda guerra mondiale.

Durante il Medioevo Nemi non era altro che un piccolo villaggio di contadini e pescatori, fino a quando la famiglia dei conti di Tuscolo non si impadronì della zona, vi edificò l'imponente castello e creò quella che allora veniva chiamata la "cittadella nel bosco".

Successivamente, con il declino dei conti di Tuscolo, Nemi passò, con alterne vicende, sotto il controllo della Chiesa e delle più importanti famiglie romane, che la arricchirono e abbellirono, nonostante la sua posizione più appartata rispetto agli altri paesi dei Castelli.

Fu forse questo che la preservò da distruzioni o ammodernamenti, e che l'ha portata quasi intatta fino a oggi.



## Tempio di Diana Nemorense

Lungo le rive del lago, nelle immediate vicinanze del museo, si trovano i resti del Tempio di Diana Nemorense, luogo nel quale si officiava uno dei più antichi culti di tutta l'area albania. Il tempio si estendeva su una superficie di oltre 5.000 metri quadrati; purtroppo non ne rimane molto, ma la passeggiata intorno ai ruderi è comunque suggestiva.

# LIBERAMENTE

NEI DINTORNI... TRA I BORGHI

## Ariccia

Quando si dice Castelli romani, immediatamente si pensa ad Ariccia, la patria della porchetta. Ed è lei infatti la regina indiscussa del paese: in piazzale Aldo Moro e lungo viale Antonietta Chigi, camerieri e cameriere di numerose fraschette si rivolgeranno a voi - a qualunque ora del giorno - per invitarvi a entrare e a gustare il piatto forte locale. Nei secoli passati, però, oltre che dai cultori del buon cibo, Ariccia era apprezzata da artisti, scrittori e pittori, soprattutto stranieri, che in visita in Italia nei loro Grand Tour sostavano a lungo nelle campagne romane lasciandone preziose testimonianze artistiche.

Memore di questo onorevole passato è la Locanda Martorelli (nota per il ciclo di dipinti murali eseguiti dal pittore polacco Taddeo Kuntze che illustrano le origini e il passato mitologico del paese) frequentata nell'Ottocento da poeti, scrittori, pittori (da Turner a Corot, al russo

Ivanov), divenendo centro di una vera e propria accademia di pittura en plein air. Nel 1988 è stata acquistata dal Comune ed è divenuta, in seguito a profondi restauri, sede di mostre artistiche.

Tra i numerosi edifici di origine religiosa presenti in città e nei dintorni, segnaliamo la **Collegiata di Santa Maria Assunta**, edificata nella seconda metà del Seicento su progetto di Gian Lorenzo Bernini e ispirata al Pantheon di Roma. Sempre su progetto del Bernini venne realizzato il **Palazzo Chigi** i cui sontuosi interni sono stati scelti per girare scene di importanti film (tra cui *"Il Gattopardo"* di Visconti): oggi è aperto al pubblico e ospita la collezione Chigi e il Museo del Barocco Romano. Adiacente al Palazzo è il **Parco Chigi**, un tempo tenuta di caccia della casata papale. Altrettanto celebre, ad Ariccia, è il “ponte dei suicidi”: il perché del nome è facile da intuire.



## Castel Gandolfo

La cosa più buffa che vi potrà accadere, se arrivate a Genzano guidati dal navigatore satellitare, è sentire la voce-guida annunciare “Benvenuti nello Stato di Città del Vaticano” (per poi proclamare, all’uscita, “Benvenuti in Italia”).

La città è nota, soprattutto, come residenza estiva del Papa; la facciata del seicentesco **Palazzo Pontificio**

Palazzo Pontificio



## Genzano

Palazzo Sforza-Cesarini

Affacciata sul lago di Nemi, con il suo bel borgo, gli storici palazzi e il parco, la suggestiva Genzano è celebre per la sua Infiorata, che da oltre due secoli ricopre di colori e profumi le vie del paese. L’edificio principale di Genzano è il **Palazzo Sforza-Cesarini**, il cui nucleo originario risale al Medioevo, ma la cui struttura attuale è frutto degli interventi di ristrutturazione e ampliamento settecenteschi.

domina la piazza principale di Genzano, da cui parte un lungo viale costellato di negozi turistici e simpatici ristoranti. Altrettanto celebri sono le cosiddette “ville pontificie”, tra cui spiccano **Palazzo Cybo**, **villa Torlonia** e **villa Barberini**: all’interno dei suoi estesi giardini all’italiana si trova buona parte dei resti del complesso costruito dall’imperatore romano Domiziano.



Particolare del soffitto  
del Palazzo Sforza-Cesarini

Dello stesso periodo è il parco, citato da molte guide dell’epoca come giardino “amenissimo”: venne fatto realizzare secondo lo stile inglese, e in pieno gusto romantico, dal duca Lorenzo Sforza-Cesarini come omaggio alla moglie. Tipici dell’epoca, i sentieri e le terrazze panoramiche affacciate sul lago di Nemi, con tanto di finti ruderi e murature rustiche falsamente diroccate.

### Tra laghi fatati

Se raggiungete i Castelli romani dalla via Appia, vi sarà inevitabile percorrere la suggestiva **via dei Laghi**: parte all'altezza di Ciampino e all'inizio si inerpica leggermente in salita, costeggiando Marino (alla sua sinistra) e risalendo verso il bivio da cui potrete scegliere se dirigervi a destra, verso Castel Gandolfo, a sinistra, verso Grottaferrata, o proseguire dritti, in direzione Nemi/Velletri. In quest'ultimo caso vi

troverete ad ammirare uno dei panorami più suggestivi dei Castelli: quasi a ogni curva, infatti, l'orizzonte vi si aprirà all'improvviso, silenzioso e incontaminato, offrendovi un'incantevole vista sul **lago Albano**: nelle giornate più terse riuscirete a vedere, oltre le coste lacustri, oltre i monti che le circondano e il profilo di Grottaferrata sullo sfondo, anche il mare che si stende molto più lontano. Numerose piazze di sosta (perlopiù



Lago di Nemi



Vista del lago di Nemi da una terrazza

occupate da invitanti "porchettari") vi permetteranno di fermarvi ad ammirare la verdeggianti conca del lago.

Di origine vulcanica, come quello di Nemi, il lago è facilmente accessibile: d'estate vi si trovano stabilimenti e centri di attività ricreative, mentre d'inverno assume un fascino inedito, crepuscolare e romantico.

Molto più raccolto, invece, è proprio il **lago di Nemi** appena ricordato: vi si accede poco oltre, dalla città da cui prende il nome oppure da Grottaferrata. Un'unica strada lo costeggia,

passando per il **Museo delle navi romane**, attraverso lunghi tratti adibiti a orti e serre, e arrivando a piccoli e nascosti anfratti in cui ammirare in silenzio germani reali, gabbiani e cormorani.

Nella stagione più calda, percorrendo piccole e ripide discese nascoste dalle fronde degli alberi, è anche possibile immergersi nelle sue limpide acque. Numerose sono anche le attrattive culturali e archeologiche presenti intorno ai due laghi. Ve ne segnaliamo alcune.

## Lago Albano: i ninfei

Nel I secolo d.C. l'imperatore Tito Flavio Domiziano fece erigere una monumentale villa (sita tra gli attuali paesi di Albano e Castel Gandolfo). Sulle sponde del lago Albano si possono ammirare ancora oggi i due ninfei appartenenti alla villa, due strutture tanto affascinanti quanto misteriose. Il primo sito che s'incontra scendendo da Castel Gandolfo verso il lago è il **ninfeo dorico**, la cui funzione rimane ancora oscura: isolato e perfettamente conservato in tutta la sua maestosa

bellezza, ha la forma di un tempietto, scavato all'interno del cratere lacustre e rivolto verso monte Cavo, l'antico Mons Albanus, sede politica e religiosa della Lega Latina. Poco oltre si trova il **ninfeo Bergantino**, conosciuto anche come Bagni di Diana, per un mosaico raffigurante la dea cacciatrice. Il ninfeo presenta una forma piuttosto irregolare e occupa lo spazio di una grande caverna. Sviluppato in più ambienti conserva ancora alcune tracce di decorazioni musive.



## Gli Emissari

In entrambi i laghi si trovano due straordinarie opere di ingegneria idraulica, note con il nome di "emissari".

**L'emissario di Castel Gandolfo** è un canale sotterraneo costruito dai Romani nel 398 a. C. per regolare il livello delle acque del lago Albano e, secondo la leggenda, propiziare la caduta della rivale Veio. L'emissario

di **Nemi** si sviluppa per 1653 metri e collega il lago di Nemi a Vallericcia. Fu probabilmente realizzato nel V secolo a. C. a opera degli abitanti di Ariccia per regolamentare le acque del lago. La meravigliosa atmosfera in cui ci si immerge, con la possibilità di attraversarlo completamente da un lato all'altro, rende la sua esplorazione particolarmente suggestiva.

### Le delizie del territorio

Grandi soddisfazioni, a Genzano, vengono da due ottime trattorie (non a caso segnalate anche dalla guida alternativa - ma sempre affidabile - "Il Mangiarozzo"). Una di queste è Pietrino e Renata, tradizionale trattoria dal sapore casalingo: pasta fatta rigorosamente in casa, sughi e salse abbondanti, carni di alta qualità. Cos'altro volere di meglio?

Sempre a Genzano si trova la Trattoria dei Cacciatori, dove gustare tutto l'anno i piatti tradizionali della cucina italiana (e romana), dell'ottima carne cotta alla brace e della squisita cacciagione; la proposta è perfetta anche per celiaci (il ristorante è autorizzato dalla Associazione Italiana Celiachia per menù senza glutine).

Se volete una cena romantica, magari con vista mozzafiato sul lago, il posto per voi è Pagnanelli a Castel Gandolfo. Da provare, senz'altro, è il pesce: antipasti abbondanti e originali (come il baccalà con cicoria, la panzanella di astice e un trionfo di crudi); primi piatti goduriosi e secondi per tutti i gusti (dalla tagliata di tonno all'aragosta con ananas e champagne, passando per i pesci di lago). Eccellenti anche i primi piatti "di montagna" e i secondi di carne (con accostamenti inusuali).

Chi è in cerca di qualcosa di più "tipico" può senz'altro provare, a Nemi, Lo specchio di Diana e poco lontano, sulla via dei Laghi, Da Baffone, due ristoranti considerati "un classico" della zona. Altrettanto classiche, ovviamente, le fraschette di Ariccia: salumi, porchetta e formaggi a volontà, primi piatti della tradizione e prezzi onesti.



## Pajata con patate al forno

### *Ingredienti per 4 persone:*

- 1 kg di pajata di vitella tenera
- 1 kg di patate
- rosmarino
- semi di finocchio
- sale, pepe, olio di oliva quanto basta



Nella cucina romana vengono spesso utilizzate le frattaglie, per realizzare piatti poveri ma dal sapore intenso e gustoso. La pajata, in particolare, è l'intestino tenue del vitello da latte, pulito ed eviscerato, mantenendo però il latte bevuto dal piccolo bovino; l'apparenza, non proprio invitante, lo penalizza, ma il sapore è ottimo.

Per cucinarlo lavate con molta cura gli intestini, poi spellate la pajata e

togliete anche il grasso interno al budello; tagliatela a rotelle e adagiatela in una teglia da forno; conditela con sale, pepe, olio, semi di finocchio e rosmarino.

Pelate poi le patate, tagliatele a pezzetti e conditele. Aggiungetele alla pajata e mescolate.

Inforiate il tutto e lasciate cuocere fino a completa rosolatura (sarà necessaria circa mezz'ora).

## Fegatelli di maiale

### *Ingredienti per 4 persone:*

- fegatelli
- semi di finocchio
- sale, pepe, lauro quanto basta



Prendere i fegatelli contenuti nelle reti, e avvolgerli con una foglia di lauro. Cuocerli in padella con olio d'oliva, e servirli insieme a della cicoria ripassata.

### Pane e maiale

Diffusa in tutta la zona dei Castelli romani, ma reginetta indiscussa di Ariccia, è la porchetta: la vedrete ammiccare dalle vetrine di norcinerie e rosticcerie, dai furgoni ambulanti lungo le strade e dalle spianatoie di chioschi e bancarelle.

Da secoli, gli ingredienti sono sempre gli stessi: un maialino femmina di

sessanta/settanta chili, privato di spalle e cosce, eviscerato, disossato e condito con spezie (sale, pepe, aglio e rosmarino). La porchetta viene poi legata a mano: è la fase di preparazione più importante, perché deve garantire la classica forma allungata e la compattezza delle carni. Anche i procedimenti di cottura



sono rimasti gli stessi, con i maialini sistemati su cavalletti e infornati per tre/cinque ore a una temperatura che raggiunge anche i 300 gradi: in questo modo la maggior parte dei grassi si scioglie, cola e lascia la carne pressoché magra. Ai Castelli, la porchetta si gusta generalmente fredda, con pane e vino. La parte più gustosa è la cotenna, lucida,

croccante e meno grassa di quanto si possa pensare proprio grazie alla colatura dei grassi. Più impegnativi da mangiare sono invece gli **zampetti di maiale**, che di solito vengono cotti sotto la porchetta nel grasso di colatura, ma almeno una volta nella vita bisogna concedersi il lusso di assaggiarli.

L'utilizzo senza eguali di ogni

componente del maiale trova nei Castelli romani uno degli esempi più significativi. Qui troverete non solo porchetta e salsicce (tra cui le succulente **salsicce di fegato**), prosciutti, mortadelle e coralline,

stinchi, zampetti e bracioli, ma anche prodotti ricavati dalle parti meno nobili dell'animale, come i tipici **mazzi**. Non sono altro che budelli suini aromatizzati, tagliati in porzioni di circa un metro e lasciati stesi ad asciugare nell'aria invernale o ad affumicare vicino a un camino. Diversi i modi di cottura: alla brace, in padella, al tegame, o per insaporire sughi o frittate.



Viene ricavato invece dai tagli magri del manzo un altro prodotto tipico della zona dei Castelli, le **coppiette**. Sono strisce di carne lunghe 15/20 centimetri e larghe uno, condite con sale, pepe, poco aglio, fiori di finocchio e peperoncino. Dopo una breve marinatura le coppiette vengono essicate in ambienti caldi o al forno. In origine erano ricavate da carni di cavallo o asino, e venivano consumate dai pastori durante la transumanza, come provvista duratura e altamente proteica.

Oggi sono diventate uno dei prodotti più apprezzati delle fraschette, accompagnate con un bel bicchiere di vino e pane abbondante.

Anche il pane, infatti, è uno dei prodotti caratteristici della zona, in



particolare il **pane di Lariano** e il **pane di Genzano**. Entrambi cotti a legna, quello di Genzano lo si riconosce ancor prima dell'assaggio: ha una crosta scura, spessa e croccante, in forte contrasto con un interno soffice e bianchissimo. Come tutti i pani di origine contadina e ancora preparati con i vecchi sistemi di panificazione, ha il vantaggio di mantenersi buono per alcuni giorni.

### Dicono di loro

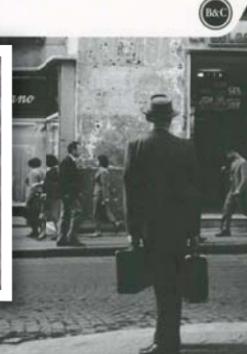
Nemi è stata visitata, apprezzata e descritta da molti artisti, tra cui Hans Christian Andersen, Goethe, Stendhal, D'Annunzio; l'*Ave Maria* di Gounod venne scritta dall'artista

ispirato dal panorama notturno del lago; molti pittori paesaggisti nel Settecento ritrassero i boschi, il lago, i vicoli del paese. Lord Byron, a cui è dedicata la terrazza-Belvedere, rese eterna Nemi nel suo *Child Harold's Pilgrimage*.



Guido Piovene  
*Viaggio in Italia*

Turner immortalò Nemi nel dipinto ispirato al *Child Harold's Pilgrimage* di Lord Byron.



Particolarmente suggestiva è la descrizione dei laghi dei Castelli offerta da **Guido Piovene** negli anni Cinquanta, poi trascritta nel suo *Viaggio in Italia* (1957):

«Lo sfondo è solenne, tracciato con poche linee essenziali, e con pochi colori largamente campiti. Si direbbe che la natura abbia sacrificato il gusto della sfumatura all'intento della grandezza. L'azzurro dei laghi è reso più forte dal tono scuro dei pendii, degli alberi, dell'erba bruciata nei mesi caldi [...]. Come nelle antiche nature morte, gli oggetti consueti appaiono nobilitati. Presso Nemi si incontrano distese azzurrastre di cavoli, che viste da lontano sembrano un altro lago. Una preziosa patina le vela.

Qui tutto tende a un unico fine: la nobilitazione [...].

Certo in questo paesaggio vi è qualcosa di fatale; forse di troppo potente per gli italiani e per un popolo moderno di forza media. Non è il sublime del paesaggio della Sicilia, lontano, quasi disinteressato dagli uomini.

Questo del paesaggio romano è un sublime attivo, che grava sugli animi, fa violenza; che schiaccia gli uomini o li esalta.»

«*Sui colli, ad Albano, a Castel Gandolfo, a Frascati, dove la scorsa settimana trascorsi tre giorni, l'aria è costantemente pura e limpida. Là si può studiare una natura differente.*»

A scrivere queste parole fu **Johan Wolfgang von Goethe**, il grande letterato tedesco che dal 1786 al 1788 visitò il nostro Paese e se ne innamorò, come testimoniano i ricordi trascritti nel suo *Viaggio in Italia*. I segni del passaggio del grande letterato sono oggi scolpiti nella pietra: sulla facciata del municipio di **Frascati** una lapide ricorda la frase scritta da Goethe dopo il suo soggiorno nella cittadina: «Ho passato alcuni giorni a Frascati. Un paradiso». Anche **Castel Gandolfo** viene ricordata dal grande drammaturgo, che raccontando all'amico Herder del suo secondo soggiorno in Italia parla come del luogo in cui, per la prima volta in vita sua, è stato «completamente felice».

Ad **Ariccia**, invece, Goethe rimase colpito dalla bellezza della sua piazza e dal modo «bizzarro» del principe Chigi di tenere il parco, e così ne scrisse:



«Attraversammo Albano dopo esserci fermati, poco prima di Genzano, all'ingresso d'un parco che il proprietario, il principe Chigi, tiene in modo bizzarro; dico "tiene" non che lo mantiene; e perciò non vuol dir nemmeno che alcuno vi dia dentro un'occhiata. Quivi si sviluppa una vera selva selvaggia: alberi e arbusti, erbe e tralci crescono a loro talento, si seccano, cadono in terra e marciscono. [...] Il piazzale davanti all'ingresso è bello da non potersi dire; un alto muro di cinta chiude la valle, un portone a cancellata permette uno sguardo nell'interno, poi la collina sale e sulla vetta si erge il castello. Ci sarebbe da cavarne il più grandioso dei quadri, se un vero artista vi si accingesse.»



# ACI convenzioni

Di seguito riportiamo un elenco di convenzioni attive per voi Soci. Per facilitarne la consultazione abbiamo preferito organizzare le molteplici opportunità in sezioni suddivise in base alle categorie di vostro interesse. Inoltre, è stata

operata una selezione, a partire dalle convenzioni nazionali ACI, per dare particolare rilievo ai vantaggi di cui potrete usufruire nella città di Roma e Provincia, senza tralasciare naturalmente quelle di maggior richiamo in tutto il Paese.

## AUTONOLEGGIO

### HERTZ

AI SOCI (ESCLUSI I GIOVANI SINO A 23 ANNI) **10% DI SCONTO** SULLE MIGLIORI TARiffe APPLICABILI. TEL. 199/112211 O SITO [WWW.HERTZ.IT/ACI](http://WWW.HERTZ.IT/ACI). INDICARE IL CDP 664920.  
[WWW.HERTZ-EUROPE.COM](http://WWW.HERTZ-EUROPE.COM)

### HERTZ NEVERLOST SYSTEM

NAVIGATORE SATELLITARE IN NOLEGGIO.  
**1 EURO DI SCONTO** SUL NOLEGGIO GIORNALIERO. TEL. 199112211 O SITO [WWW.HERTZ.IT/ACI](http://WWW.HERTZ.IT/ACI). INDICARE IL CDP 664920.  
[WWW.HERTZ-EUROPE.COM](http://WWW.HERTZ-EUROPE.COM)

## EDITORIA

### LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE – MILANO

**10% DI SCONTO** SUI LIBRI ECCETTO PROMOZIONI ED EDIZIONI LIMITATE. CORSO VENEZIA, 45, MILANO TEL. 02/76006624.  
[WWW.LIBRERIADELLAUTOMOBILE.IT](http://WWW.LIBRERIADELLAUTOMOBILE.IT)

### SERVIZIO GRANDI CLIENTI MONDADORI

ABBONAMENTI ALLE RIVISTE PIÙ DIFFUSE E QUALIFICATE.  
**DAL 20% ALL'80% DI SCONTO** SUL PREZZO DI LISTINO DELLE PUBBLICAZIONI GESTITE DA SGC MONDADORI.  
[WWW.ABBONAMENTI.IT/ACIONLINE](http://WWW.ABBONAMENTI.IT/ACIONLINE)

### EPOCAUTO

MENSILE DI INFORMAZIONI, EVENTI, STORIA E ANNUNCI DEDICATO A VEICOLI DI INTERESSE STORICO.  
**20% DI SCONTO** SULL'ACQUISTO DI ABBONAMENTI. [WWW.EPOCAUTO.IT](http://WWW.EPOCAUTO.IT)

### EFFETTI D'ARTE - CONCESSIONARIA "VALLECCHI 1903"

EFFETTI D'ARTE È UN'AZIENDA CHE SI OCCUPA DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI OPERE DI PREGIO ESCLUSIVE, IN TIRATURA LIMITATA NEL MERCATO DEL LUSSO  
**15% DI SCONTO** SULLE "OPERE VALLECCHI 1903".  
[WWW.EFFETTIDARTE.COM](http://WWW.EFFETTIDARTE.COM)

## MOSTRE MUSEI E MONUMENTI

### LA BIENNALE DI VENEZIA

LA BIENNALE DI VENEZIA È NATA NEL 1895 ED È CONSIDERATA UNA DELLE ISTITUZIONI CULTURALI PIÙ NOTE E PRESTIGIOSE DEL MONDO.

**13% DI SCONT** O SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO.

[WWW.LABIENNALE.ORG](http://WWW.LABIENNALE.ORG)

---

### CASA DI GOETHE – ROMA

VIA DEL CORSO 18, LA CASA DOVE VISSE LO SCRITTORE TEDESCO.

**EURO 2,00 DI SCONT** SUL BIGLIETTO. [WWW.CASADIGOETHE.IT](http://WWW.CASADIGOETHE.IT)

---

### CINECITTÀ SI MOSTRA

TRE SPAZI ESPOSITIVI CHE RIPERCORRONO LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO E INTERNAZIONALE. **20% DI SCONT** SUL PREZZO INTERO DEL BIGLIETTO.

[WWW.CINECITTASIMOSTRA.IT](http://WWW.CINECITTASIMOSTRA.IT)

---

### CIVITA CULTURA

**BIGLIETTO RIDOTTO** PER I SOCI ALLE MOSTRE IN CUI È ATTIVA LA CONVENZIONE. EMAIL: [INCONTRA@CIVITA.IT](mailto:INCONTRA@CIVITA.IT) [WWW.CIVITA.IT](http://WWW.CIVITA.IT)

---

### EXPLORA IL MUSEO DEI BAMBINI

A ROMA, UN MUSEO A MISURA DI BAMBINO.

**10% DI SCONT** SUL PREZZO INTERO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO AL MUSEO (MAX 4 PERSONE PER NUCLEO FAMILIARE, CON BAMBINI DA 3 ANNI COMPIUTI),

**10% DI SCONT** SUGLI ACQUISTI PRESSO EXPLORA SHOP E RISTORANTE.

TEL 06/3613776. [WWW.MDBR.IT](http://WWW.MDBR.IT)

---

### GAM – GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TORINO

OLTRE 45.000 OPERE TRA DIPINTI, SCULTURE, INSTALLAZIONI E FOTOGRAFIE A CUI SI AGGIUNGE UNA RACCOLTA DI DISEGNI E INCISIONI E UNA TRA LE PIÙ IMPORTANTI COLLEZIONI EUROPEE DI FILM E VIDEO D'ARTISTA.

**BIGLIETTO RIDOTTO** PER SOCIO E ACCOMPAGNATORE. [WWW.GAMTORINO.IT](http://WWW.GAMTORINO.IT)

---

### MAO – MUSEO D'ARTE ORIENTALE DI TORINO

IL MUSEO SI ARTICOLA IN CINQUE AREE CULTURALI: ASIA MERIDIONALE, CINA, GIAPPONE, REGIONE HIMALAYANA E PAESI ISLAMICI. **BIGLIETTO RIDOTTO** PER SOCIO E ACCOMPAGNATORE. [WWW.MAOTORINO.IT](http://WWW.MAOTORINO.IT)

---

### MART

MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO.

**BIGLIETTO RIDOTTO** PRESSO: MART E CASA D'ARTE FUTURISTA DEPERO - ROVERETO, GALLERIA CIVICA - TRENTO. [WWW.MART.TRENTO.IT](http://WWW.MART.TRENTO.IT)

## **MUSEO CASA ENZO FERRARI**

NUOVO COMPLESSO MUSEALE DEDICATO A ENZO FERRARI  
E ALL'AUTOMOBILISMO SPORTIVO. **BIGLIETTO RIDOTTO** PER SOCIO  
E ACCOMPAGNATORE (EURO 13,00 ANZICHÉ EURO 15,00).  
[WWW.MUSEOCASAENZOFERRARI.IT](http://WWW.MUSEOCASAENZOFERRARI.IT)

---

## **MUSEO DELLE MILLE MIGLIA**

AUTENTICI GIOIELLI SU QUATTRO RUOTE IN SCENOGRAFIE CHE RAPPRESENTANO I LUOGHI E LE EPOCHE STORICHE TOCCATI DALLA CORSA.  
**BIGLIETTO RIDOTTO** PER SOCIO E UN ACCOMPAGNATORE.  
[WWW.MUSEOMILLEMIGLIA.IT](http://WWW.MUSEOMILLEMIGLIA.IT)

---

## **MUSEO FERRARI DI MARANELLO**

LO STORICO MUSEO RACCOLGE VETTURE, IMMAGINI E TROFEI DI 60 ANNI DI SUCCESSI DELLA STORIA DEL CAVALLINO RAMPANTE.

**BIGLIETTO RIDOTTO** EURO 13,00 – ANZICHÉ EURO 15 –  
CON AUDIOGUIDA IN OMAGGIO PER SOCIO E ACCOMPAGNATORE.

PREZZO SCONTATO – EURO 13,00 – ANCHE PER IL TOUR GUIDATO, CON NAVETTA, DELLA PISTA DI FIORANO E DEL VIALE E. FERRARI IN FABBRICA. I DUE BIGLIETTI DEVONO ESSERE ACQUISTATI/UTILIZZATI NELLA STESSA GIORNATA. PER I GRUPPI VISITA GUIDATA A EURO 120,00 ANZICHÉ EURO 150,00.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE VIA EMAIL ([MUSEO@FERRARI.COM](mailto:MUSEO@FERRARI.COM))  
CON ALMENO 1 SETTIMANA DI ANTICIPO.

VIA D. FERRARI, 43 – 41053 MARANELLO (MO). [WWW.MUSEOFERRARI.COM](http://WWW.MUSEOFERRARI.COM)

---

## **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI – ROMA**

IL PIÙ GRANDE SPAZIO ESPOSITIVO INTERDISCIPLINARE NEL CENTRO DELLA CITTÀ.

**BIGLIETTO RIDOTTO** PER IL SOCIO. **BIGLIETTO RIDOTTO**

ANCHE PER L'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INTEGRATO PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI + SCUDERIE DEL QUIRINALE. TEL. 06/39967500. [WWW.PALAZZOESPOSIZIONI.IT](http://WWW.PALAZZOESPOSIZIONI.IT)

---

## **MUSEI IN COMUNE DI ROMA CAPITALE – ZETÈMA**

IL SISTEMA MUSEALE DI ROMA CAPITALE COSTITUITO DA UN INSIEME ESTREMAMENTE DIVERSIFICATO DI LUOGHI MUSEALI E SITI ARCHEOLOGICI DI INDUBBIO VALORE ARTISTICO E STORICO. I SERVIZI MUSEALI SONO CURATI DA ZÈTEMA PROGETTO CULTURA. 06/0608. [WWW.MUSEIINCOMUNEROMA.IT](http://WWW.MUSEIINCOMUNEROMA.IT)

---

## **SCUDERIE DEL QUIRINALE – ROMA**

NEL CUORE DELLA CITTÀ UN'OPERA ARCHITETTONICA DI VALORE E BELLEZZA STRAORDINARI, SEDE DI EVENTI ARTISTICI E CULTURALI. **BIGLIETTO RIDOTTO** PER IL SOCIO. **BIGLIETTO RIDOTTO** ANCHE PER L'ACQUISTO DEL BIGLIETTO INTEGRATO PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI + SCUDERIE DEL QUIRINALE.  
TEL. 06/39967500. [WWW.SCUDERIEQUIRINALE.IT](http://WWW.SCUDERIEQUIRINALE.IT)

## **SOTTERRANEI DI ROMA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE SPECIALIZZATA NELLA VISITA DEI SITI ARCHEOLOGICI DELLA ROMA SOTTERRANEA, ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ NASCOSTA E INEDITA. RICONOSCIMENTO DELLA TESSERA ACI CON GLI STESSI PRIVILEGI DELLA TESSERA. **15% DI SCONTO** PER I TOUR DI GRUPPO, **10% DI SCONTO** SUI TOUR PRIVATI. INFORMAZIONI: TEL. 06/99196951 - 347/3811874; PRENOTAZIONI ON LINE. [WWW.SOTTERRANEIDIROMA.IT](http://WWW.SOTTERRANEIDIROMA.IT)

## **PARCHI DIVERTIMENTO E TEMATICI A ROMA**

### **BIOPARCO DI ROMA**

GIARDINO ZOOLOGICO, NEL CUORE DI VILLA BORGHESE.

**SCONTO DI EURO 2,00** SUL BIGLIETTO AL SOCIO E **10% DI SCONTO** SUGLI ACQUISTI AL NEGOZIO.

PIAZZALE DEL GIARDINO ZOOLOGICO, 1 – VILLA BORGHESE. [WWW.BIOPARCO.IT](http://WWW.BIOPARCO.IT)

---

### **SICES - PARCO SCUOLA DEL TRAFFICO**

IL CENTRO DI FORMAZIONE CONDUCENTI DELLA STRADA PER I BAMBINI E I RAGAZZI DAI 4 AI 16 ANNI.

**10% DI SCONTO** SULLE TARiffe AL PUBBLICO.

VIA DELLE TRE FONTANE, ANGOLO PIAZZA BARCELLONA, 10 – 00144 ROMA (RM). TEL. 06/5915725 – 335/8186486, FAX 06/5922399. [WWW.PARCOSCUOLA.IT](http://WWW.PARCOSCUOLA.IT)

## **SERVIZI E TRASPORTI**

### **PARCHEGGI LOW COST**

PARCHEGGI CUSTODITI PRESSO I MAGGIORI AEROPORTI ITALIANI.

**15% DI SCONTO** SULLE TARiffe WEB PRESSO LE SEDI DI MILANO MALPENSA, MILANO LINATE, VERONA VILLAFRANCA, BOLOGNA.

**10% DI SCONTO** SULLE TARiffe WEB PRESSO LE SEDI DI BERGAMO, TORINO, PISA, ROMA FIUMICINO, ROMA CIAMPINO, SAVONA.

**15% DI SCONTO** SUI SERVIZI ACCESSORI (LAVAGGIO INTERNO ESTERNO PROFESSIONALE – AVVOLGIMENTO BAGAGLI – CAR VALET) PER PARTENZE IN BASSA STAGIONE DAL 07/01 AL 31/07 E DAL 01/09 AL 20/12, PRESSO LE SEDI DI MILANO MALPENSA, MILANO LINATE, BOLOGNA, VERONA VILLAFRANCA. [WWW.PARCHEGGILOWCOST.IT](http://WWW.PARCHEGGILOWCOST.IT)

---

### **GRIMALDI LINES**

COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE OPERATIVA NEL MEDITERRANEO CON COLLEGAMENTI MARITTIMI PER SPAGNA, GRECIA, MAROCCO, TUNISIA, MALTA, SICILIA E SARDEGNA.

**20% DI SCONTO** PER I SOCI ACI (TASSE E SUPPLEMENTI ESCLUSI) SULLE TARIFFE UFFICIALI DELLA CABINA.

**5% DI SCONTO** (TASSE E SUPPLEMENTI ESCLUSI) SULLE TARIFFE UFFICIALI DEL PASSAGGIO NAVE, DEL POSTO POLTRONA E DEL POSTO LETTO. LE RIDUZIONI SI APPLICANO AL SOCIO E ACCOMPAGNATORI (QUANDO VIAGGIANTI INSIEME) E AL VEICOLO AL SEGUITO. [WWW.GRIMALDI-LINES.COM](http://WWW.GRIMALDI-LINES.COM)

## **MINOAN LINES**

SOCIETÀ DI TRASPORTO NAVALE FRA L'ITALIA E LA GRECIA.

**20% DI SCONT**O SUL PREZZO DI LISTINO SULLE ROTTE PATRASSO-IGOUmenitsa-ANCONA/TRIESTE/RAVENNA.

**20% DI SCONT**O SUL PREZZO DI LISTINO PER LE ROTTE INTERNE: PIREO-IRAKLION-PIREO PER SOCIO E ACCOMPAGNATORI CON LO STESSO CODICE PRENOTAZIONE. PER OTTENERE LO SCONT È NECESSARIO CHE NELLA PRENOTAZIONE SIA INCLUSO ALMENO UN VEICOLO. PER LE LINEE INTERNE LO SCONT DEL 20% È APPLICABILE SE I BIGLIETTI DELLA LINEA INTERNA SONO EMESSI CONTEMPORANEAMENTE A QUELLI INTERNAZIONALI. [WWW.MINOAN.GR](http://WWW.MINOAN.GR)

## **SHOPPING**

### **VALMONTONE OUTLET**

ELEGANTE CITTÀ DELLA MODA, DOVE FARE SHOPPING È UN DIVERTIMENTO, UN PIACERE, UN AFFARE.

**DAL 5% AL 15% DI SCONT**O (SOLO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ) ALL'INTERNO DEI NEGOZI ADERENTI (L'OFFERTA NON È VALIDA SULLA MERCE IN SALDO E/O GIÀ IN PROMOZIONE). [WWW.VALMONTONEOUTLET.COM](http://WWW.VALMONTONEOUTLET.COM)

## **SPORT**

### **STAZIONE SCIISTICA DI CAMPO FELICE**

NELL'APPENNINO CENTRALE, FAMOSA LOCALITÀ SCIISTICA DOTATA DEI PIÙ MODERNI IMPIANTI DI RISALITA.

**SCONTI** SUGLI SKIPASS GIORNALIERI. PER TUTTE LE CATEGORIE DI SKIPASS È NECESSARIO ACQUISTARE UNA KEY CARD DI EURO 3 PER IL PASSAGGIO AI TORNELLI SENZA OBLITERARE. LA KEY CARD È RIUTILIZZABILE PRESSO TUTTE LE STAZIONI SCIISTICHE ITALIANE ED EUROPEE CHE HANNO LO STESSO SUPPORTO MAGNETICO. PER OTTENERE LO SCONT PRESENTARE LA TESSERA ASSOCIATIVA ALLE BIGLIETTERIE DELLA STAZIONE. [WWW.CAMPOFELICE.IT](http://WWW.CAMPOFELICE.IT)

## **TEATRI E SPETTACOLI A ROMA**

### **ACADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**

ROMA – AUDITORIUM

**10% DI SCONT**O SUI BIGLIETTI DELLA STAGIONE SINFONICA E DA CAMERA E **10%** SUI BIGLIETTI DEL PROGRAMMA "INVITO ALLA MUSICA". PER PRENOTARE: PARCO DELLA MUSICA (LARGO L. BERIO, 3, TEL. 06/8082058. [WWW.SANTACECILIA.IT](http://WWW.SANTACECILIA.IT)

### **AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI ROMA**

COMPLESSO MULTIFUNZIONALE: CONCERTI JAZZ, POP, ROCK, WORLD; MUSICA SINFONICA, CLASSICA E CAMERISTICA; PRIME CINEMATOGRAFICHE (FESTIVAL DEL CINEMA DI ROMA), RAPPRESENTAZIONI TEATRALI, MOSTRE D'ARTE, PERFORMANCE LETTERARIE, SFILATE DI MODA, CONGRESSI, CONVEgni.

**15% DI SCONT**O (MAX 2 BIGLIETTI). [WWW.AUDITORIUM.COM](http://WWW.AUDITORIUM.COM)

### **TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

STAGIONE DI OPERE E BALLETTI AL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA E ALLE TERME DI CARACALLA (STAGIONE ESTIVA). **10% DI SCONT**O SUI BIGLIETTI DEGLI SPETTACOLI IN PROGRAMMA (ESCLUSE LE PRIME, I POSTI DI GALLERIA E BALCONATA AL TEATRO DELL'OPERA). **RIDUZIONE DEL 20%** PER TUTTE LE RECITE FUORI ABBONAMENTO PRESSO IL TEATRO DELL'OPERA.  
[WWW.OPERAROMA.IT](http://WWW.OPERAROMA.IT)

---

### **TEATRO QUIRINO VITTORIO GASSMAN – ROMA**

TEATRO DI PROSA. **20% DI SCONT**O SUL PREZZO DI ACQUISTO DI ABBONAMENTI E/O BIGLIETTI.  
[WWW.TEATROQUIRINO.IT](http://WWW.TEATROQUIRINO.IT)

---

### **TEATRO DELLA COMETA**

VIA DEL TEATRO DI MARCELLO, 4. **10% DI SCONT**O SUGLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE 2017/2018.  
INFO E PRENOTAZIONI: UFFICIO PROMOZIONE - VALERIA D'ORAZIO.  
[VALIDORAZIO@GMAIL.COM](mailto:VALIDORAZIO@GMAIL.COM)  
TEL. 320/4820809  
[WWW.TEATRODELLACOMETTA.IT](http://WWW.TEATRODELLACOMETTA.IT)

# AC Roma delegazioni

## Delegazioni in ordine di CAP

PRESIDENZA E DIREZIONE	06 51497206
CORRISPONDENZA	06 51497205
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	06 51301370/1/7
ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	06 51301370/1/7
TASSE AUTOMOBILISTICHE	06 51301370/1/7

VIA IMPERATORE ADRIANO, 10/A - 00010 TIVOLI - TEL. 0774/381111

VIA MARCHE, 10 - 00010 FONTENUOVA - TEL. 06/9050091

VIA C.A. DALLA CHIESA, 16 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - TEL. 0774/300273

VIA DELL'UNIONE, 34 - 00012 GUIDONIA MONTECELIO - TEL. 0774/342301

VIA NOMENTANA, 500 - 00013 FONTENUOVA - TEL. 06/9059170

VIA SAFFI AURELIO, 4/6 - 00015 MONTEROTONDO - TEL. 06/90627072

VIALE DEI MILLE, 22 - 00015 MONTEROTONDO - TEL. 06/90085114

VIALE TOMEI, 32 - 00019 TIVOLI - TEL. 0774/334553

VIA ACQUAREGNA, 171 - 00019 TIVOLI - TEL. 0774/311370

VIA FILIPPO CORRIDONI, 112 - 00030 SAN CESAREO - TEL. 06/9587459

VIA MARCONI, 9/11 - 00031 ARTENA - TEL. 06/9516285

VIA G. PRATI, 5 - 00034 S. MARIA DELLE MOLE - TEL. 06/9351002

VIA PIERO GOBETTI, 2 - 00034 COLLEFERRO - TEL. 06/97304060

VIALE PEDEMONTANA, 115/117 - 00036 PALESTRINA - TEL. 06/95271325

VIA CASILINA, 259 - 00038 VALMONTONE - TEL. 06/9590540

VIA FILIPPO RE, 66/68 - 00040 POMEZIA - TEL. 06/9123538

VIALE TUSCOLO, 17 - 00040 MONTEPORZIO - TEL. 06/9449039

VIA NETTUNENSE, 36 - 00040 LANUVIO - TEL. 06/9374364

VIA SAN LORENZO, 145 - 00040 ARDEA - TEL. 06/91019080

---

VIA DANIMARCA, 4 - 00040 TORVAIANICA - TEL. 06/9157432

---

VIA SILLA, 24 - 00040 ARDEA - TEL. 06/9135393

---

VIA RISORGIMENTO, 59 - 00041 ALBANO - TEL. 06/9323777

---

VIA ROMA, 46 - 00042 ANZIO - TEL. 06/9133538

---

VIA PRINCIPI PIGNATELLI, 52 - 00043 CIAMPINO - TEL. 06/7913117

---

VIA GREGORIANA, 45 (EX 185) - 00044 FRASCATI - TEL. 06/9424354

---

VIA DI VITTORIO GIUSEPPE, 46 - 00045 GENZANO - TEL. 06/9396235

---

VIA VISCA ENNIO, 2/A - 00048 NETTUNO - TEL. 06/9880649

---

VIA DELLE MURA, 5 - 00049 VELLETRI - TEL. 06/9636879

---

VIA G. VALERI, 4 - 00052 CERVETERI - TEL. 06/9942471

---

PIAZZALE DEGLI EROI, 6 - 00053 CIVITAVECCHIA - TEL. 0766/26661

---

VIA CASTELLAMMARE, 60 - 00054 FREGENE - TEL. 06/66561937

---

VIA GIORGIO GIORGIS, 12 - 00054 FIUMICINO - TEL. 06/6580321

---

VIA ODESCALCHI, 81/83 - 00055 LADISPOLI - TEL. 06/99221445

---

VIA TIBERINA, 110 /A - 00065 FIANO ROMANO - 0765/389756

---

VIA SAN MICHELE, 24 - 00067 MORLUPO - TEL. 06/9072348

---

VIA TAGASTE, 87/89 (EX 068) - 00121 OSTIA PONENTE - TEL. 06/5611715

---

VIA VASCO DE GAMA, 2/4 - 00121 OSTIA LIDO - TEL. 06/5696745

---

VIA A. PIOLA CASELLI, 38/40 - 00122 OSTIA PONENTE - TEL. 06/5666601

---

VIA CASSIA, 1823 - 00123 CASSIA - TEL. 06/30896563

---

VIA PRASSILLA, 41 INT. 35 - 00124 CASALPALOCCO - TEL. 06/50912912

---

VIA DONATI FRANCESCO, 55/B - 00126 DRAGONA ACILIA - TEL. 06/5212495

---

VIA AURELIO GALLEPPINI, SNC - 00127 TORRINO - TEL. 06/5295992

---

VIA CADUTI PER LA RESISTENZA, 79 - 00128 TOR DE CENCI - TEL. 06/5084034

---

VIA OSTERIA DEL FINOCCHIO, 15 - 00132 FINOCCHIO - TEL. 06/20761700

---

VIA F. CALTAGIRONE, 309 - 00132 - PONTE DI NONA - TEL. 06/22150473

---

VIA PRENESTINA, 1255 - 00132 PRENESTINA - TEL. 06/22148227

---

VIA JEAN PAUL SARTRE, - 00133 TOR VERGATA - TEL. 06/72630873

VIA ARISTIDE GABELLI, 4 - 00135 MONTEMARIO - TEL. 06/3388024

VIA COLOGNO MONZESE, 12/B - 00135 PALMAROLA - TEL. 06/3091255

VIA CASAL DEL MARMO, 154/156 - 00135 OTTAVIA - TEL. 06/30811396

VIA DEI GIORNALISTI, 62 - 00135 TRIONFALE - TEL. 06/35452502

VIA UGO DE CAROLIS, 80/B - 00136 BALDUINA - TEL. 06/35450629

VIA JASPERS, 44/46 - 00137 CASAL DEI PAZZI - TEL. 06/82059452

VIA NOMENTANA, 877 - 00137 NOMENTANA - TEL. 06/86297601

VIA DELLA BUFALOTTA, 252 - 00139 BUFALOTTA - TEL. 06/87099087

VIA AGLIANA, 2/4/6 - 00139 SERPENTARA - TEL. 06/8120332

VIALE JONIO, 62/64 - 00141 TALENTI - TEL. 06/8181601

VIA DEI PRATI FISCALI, 285/287 - 00141 PRATI FISCALI - TEL. 06/88644707

VIA VEDANA, 47 - 00142 MONTAGNOLA - TEL. 06/5400746

VIA ASCARI, 172 - 00142 ROMA - TEL. 06/51960311

VIA CINA, 336 - 00144 TORRINO SUD - TEL. 06/5295992

VIA BEETHOVEN, 22/24 - 00144 EUR - TEL. 06/54220443

VIA BORGHI DON PASQUINO, 218 - 00144 MOSTACCIANO - TEL. 06/5292864

VIA DELLA MAGLIANA, 250 - 00146 MAGLIANA - TEL. 06/55268612

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 261 - 00147 FIERA DI ROMA - TEL. 06/51301371

VIA DEL TRULLO, 455/A - 00148 TRULLO - TEL. 06/6535960

VIA DELLA CASETTA MATTEI, 81 - 00148 CASETTA MATTEI - TEL. 06/6552808

VIA DELL' IMBRECCIATO, 125 - 00149 PORTUENSE MAGLIANA - TEL. 06/55263365

VIA PROSPERO COLONNA, 33/35 - 00149 PORTUENSE - TEL. 06/55265746

VIA DEI COLLI PORTUensi, 348/354 - 00151 COLLI PORTUensi - TEL. 06/65740759

VIA FONTEIANA, 67/B - 00152 GIANICOLENSE - TEL. 06/5815090

VIALE TRASTEVERE, 120 - 00153 ROMA - TEL. 06/5815659

VIA OSTIENSE, 141/143 - 00154 OSTIENSE - TEL. 06/5782548

VIA ETTORE FRANCESCHINI, 51 - 0155 COLLI ANIENE - TEL. 06/4070402

---

VIA DAMETA, 3/D - 00155 LA RUSTICA - TEL. 06/2296209

---

VIA DEL CASALE DI S. BASILIO, 212/214 - 00156 SAN BASILIO - TEL. 06/4110851

---

VIA PIER SILVIO LEICHT, 116/118 - 00156 TORRACCIA - TEL. 06/41220752

---

VIA TIBURTINA, 644/C - 00159 TIBURTINO - TEL. 06/43587000

---

VIA MOROZZO DELLA ROCCA, 32 - 00159 CASAL BERTONE - TEL. 06/697848090

---

VIA GIACOMO BONI, 9/13 - 00162 PIZZA BOLOGNA - TEL. 06/44254832-59

---

VIA DI BRAVETTA, 20 M/N - 00164 BRAVETTA - TEL. 06/6628845

---

VIA ALCIDE DE GASPERI, 1/3 - 00165 SAN PIETRO - TEL. 06/39367737

---

VIA INNOCENZO XI, 40 - 00165 VILLA CARPEGNA - TEL. 06/635742

---

VIA DI CASALOTTI, 181 - 00166 CASALOTTI - TEL. 06/61565150

---

VIA BALDO DEGLI UBALDI, 87 - 00167 BOCCEA - TEL. 06/6631943

---

VIA DI TORREVECCHIA, 590 - 00168 TORREVECCHIA - TEL. 06/61662667

---

VIALE DEI ROMANISTI, 239 - 00169 FORTE CASILINO - TEL. 06/23235720

---

VIA ANTONIO CIAMARRA, 61 - 00173 TORRE SPACCATA - TEL. 06/7213938

---

VIA TUSCOLANA, 1810/D - 00173 ANAGNINA - TEL. 06/7211911

---

VIA FRANCESCO DI BENEDETTO, 214 - 00173 ROMANINA - TEL. 06/7233264/267

---

VIA SESTIO CALVINO, 105/107/109 - 00174 CINECITTÀ - TEL. 06/7101398

---

VIA DEI FRASSINI, 157 - 00175 ROMA - TEL. 06/23217428

---

VIA CASILINA, 367/369 - 00176 CASILINO - TEL. 06/2427903

---

VIA LUDOVICO PAVONI, 167/A - 00176 PRENESTINO - TEL. 06/2753227

---

VIA ARRIGO DAVILA, 30/B - 00179 COLLI ALBANI - TEL. 06/7810302

---

VIA LATINA, 67/E - 00179 APPIO LATINO - TEL. 06/78344746

---

VIA TUSCOLANA, 668 A/B - 00181 TUSCOLANO - TEL. 06/76906453

---

VIA LUGNANO IN TEVERINA, 29 - 00181 APPIO TUSCOLANO - TEL. 06/7827103

---

VIA PINEROLO, 5 - 00182 RE DI ROMA - TEL. 06/7021741

---

VIA GALLIA, 110 - 00183 APPIO METRONIO - TEL. 06/7004667

---

VIA CELIMONTANA, 10/12 - 00184 CELIO - TEL. 06/70450911

---

VIA MARSALA, 10/B - 00185 STAZIONE - TEL. 06/4959352

---

VIA MERULANA, 70 - 00185 ESQUILINO - TEL. 06/7003469

---

VIA G. L. PASSALACQUA, 46 - 00185 MANZONI - TEL. 06/80304522

---

VIALE SCALO DI S. LORENZO, 28 - 00186 SAN LORENZO - TEL. 06/4469800

---

VIALE V. EMANUELE II, 291 - 00186 C.SO VITTORIO - TEL. 06/6875189

---

VIA CESARE BATTISTI, 133 - 00187 PZZA VENEZIA - TEL. 06/6782986

---

VIA DELLA GIUSTINIANA, 209/211 - 00188 PRIMA PORTA - TEL. 06/33612877

---

VIA FLAMINIA VECCHIA, 593 - 00191 TOR DI QUINTO - TEL. 06/3338726

---

VIA EZIO, 33 - 00192 COLA DI RIENZO - TEL. 06/3216519

---

C.NE TRIONFALE, 53/D/E - 00195 C.NE TRIONFALE - TEL. 06/39743450

---

VIA NAZARIO SAURO 6/A-B - 00195 TRIONFALE - TEL 06/51962015

---

VIA LORENZO RESPIGHI, 2 - 00197 PAROLI - TEL. 06/8079341

---

VIA SAVOIA, 10 - 00198 SALARIA CENTRO - TEL. 06/88934704

---

VIA MAGLIANO SABINA, 35 - 00199 VILLA CHIGI - TEL. 06/8601732

---

VIA NEMORENSE, 14/16 - 00199 TRIESTE - TEL. 06/8848949

---

